

**COPIA  
GRATUITA**



Il prefetto  
Demetrio Martino

# LOCKDOWN 2 COME EVITARLO

**NUOVE MISURE RESTRITTIVE  
E SENSO DI RESPONSABILITÀ**

**ESCLUSIVO**  
**IL "RE" DEI POOH**  
**RACCONTA LA "SUA" PUGLIA**



# NUOVO ŠKODA KAMIQ SCOUTLINE

ANCHE G-TEC A METANO



ŠKODA



FARI FULL LED CRYSTAL DESIGN



INFOTAINMENT WIRELESS CONNECTED



GUIDA ASSISTITA LIVELLO 2 DI SERIE

Nuovo ŠKODA KAMIQ SCOUTLINE è il city SUV ŠKODA dalla personalità inconfondibile: design ricercato che non rinuncia allo spazio, sistema di connettività avanzato e tecnologie di assistenza alla guida di serie.

Perché tutto quello che vuoi è un'auto fatta per te. #CosaèMeglioPerTe

Tuo da **150€ al mese**  
TAN 3,99% - TAEG 5,10%

E in più, con gli Ecoincentivi ŠKODA  
ulteriori vantaggi in caso di rottamazione.

ŠKODA KAMIQ SCOUTLINE 1.0 G-TEC 90 CV a € 22.400,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti, e in più in caso di rottamazione di vettura con data di prima immatricolazione antecedente al 1/1/2010, ulteriori 1.000€ di vantaggi con gli Ecoincentivi ŠKODA. Offerta valida fino al 31/10/2020 accedendo al finanziamento ŠKODA Clever Value®, il cui esempio è di seguito riportato (esempio numerico riferito al caso senza rottamazione): Anticipo € 5.737,77 - Finanziamento di € 16.962,23 in 36 rate da € 160,00. Interessi € 1.826,71 - TAN 3,99 % fisso - TAEG 5,10 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.538,94 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 16.962,23 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 42,40 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.915,34. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,449 - 6,827. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 123,70 - 155,00. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ANCHE SABATO E DOMENICA

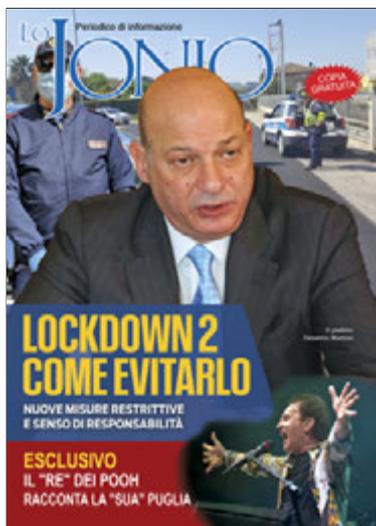
skoda-auto.it 800-100609

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080



In copertina: nella tondo, Roby Facchinetti

## sommario

**ATTUALITÀ**  
**Ambiente**  
L'ACQUARIO GREEN,  
UN ATTRATTORE  
pagina 30



**4-10**

**STORIA** di Copertina  
EMILIANO-SINDACATI,  
È POLEMICA

**11**

**DIFESA** GdF  
IL GENERALE MATTANA  
A MARTINA E TARANTO

**14**

**ATTUALITÀ** Il Progetto  
TARANTO, COMUNE PER  
LA PACE

**18**

**ECONOMIA** Commercio  
AUTOMOTIVE DA RILANCIARE

**20**

**ATTUALITÀ** L'iniziativa  
COME RIGENERARE UN  
QUARTIERE

**22**

**ATTUALITÀ** Filatelia  
FRANCOBOLLI, CHE  
PASSIONE

**24**

**L'ISTRUZIONE**  
LA SCUOLA CHE "FA  
SCUOLA": L'INGLESE  
COME UNA CREATURA  
di Paolo ARRIVO

**26**

**IL PERSONAGGIO**  
«LA MUSICA,  
UN SALVAVITA»  
Roby Facchinetti, ex dei Pooh

**32**

**ATTUALITÀ** Ambiente  
TARANTO CON ALTRI  
OCCHI: IL GRUCCIONE  
di Andrea DE PALMA

**35**

**RUBRICA** Ortopedico  
ARTROSI CERVICALE  
di Guido PETROCELLI

**36**

**TERRITORIO** Messapi  
AL LAVORO LA GIUNTA  
PECORARO

**39**

**TERRITORIO** Imperiali  
SICUREZZA URBANA  
E NELLE SCUOLE

**40**

**ATTUALITÀ** il Caso  
«HO AGITO CON L'OK  
DEL DIRIGENTE»

**42**

**TARANTO** futura  
IL PARCO EOLICO? BEFFA

**44**

**ATTUALITÀ** Spettacoli  
TRA GUARIGIONE  
E RINASCITA

**45**

A MOTTOLA UN TOCCO  
DI NAPOLI

**46-48**

**I LIBRI** della Settimana

**49-54**

**SPORT** vari

Ordinanza del Governatore: sospensione delle attività didattiche nelle ultime tre classi delle Superiori

# EMILIANO-SINDACATI, È POLEMICA

«Si vogliono coprire altre criticità, il provvedimento va ritirato»

Nel *bailamme* delle competenze Governo-Regioni sulla gestione dell'emergenza-Covid si registra una dura polemica dei sindacati scuola con il presidente Michele Emiliano a proposito dell'ordinanza emessa il 22 ottobre 2020 al termine di un lungo confronto al Tavolo regionale convocato dal Direttore dell'USR Puglia Anna Cammalleri cui hanno partecipato, tra gli altri, oltre allo stesso Emiliano, gli assessori Pier Luigi Lopalco, Giovanni Giannini e Sebastiano Leo.

Con decorrenza dal 26 ottobre "e comunque entro e non oltre il 13 novembre 2020" vengono sospese le attività didattiche in presenza "in tutte le scuole secondarie di secondo grado limitatamente alle ultime tre classi del medesimo ciclo scolastico".

A prendere posizione sono Flc-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Fgu, che esprimono "pieno e totale disappunto sia sul piano del metodo che sul piano del merito".

Sul piano del metodo: «Nell'incontro di questa mattina in nessun passaggio e in nessun intervento del Presidente e/o degli assessori presenti è stata ventilata o anche solo preannunciata l'ipotesi della sospensione totale delle attività didattiche in presenza in tutte le scuole secondarie di secondo grado sia pur limitatamente alle ultime tre classi del medesimo ciclo scolastico. Tale determinazione risulta pertanto essere una autonoma e discutibilissima decisione che il Presidente Emiliano ha assunto con velocità disarmante».

Sul piano del merito:

«Tenuto conto che i dati relativi all'andamento dei contagi nella scuola pugliese non sono eccessivamente allarmanti visto che si registrano solo 13 docenti positivi a fronte dei 4 del 24 settembre u.s., tutte le OO.SS. hanno espresso parere fortemente critico verso l'ipotesi di ricorso esclusivo alla didattica digitale integrata che alterna lezioni in presenza, figuriamoci poi, rispetto alla didattica a distanza che comporta, di fatto, la sospensione immotivata di tutte le lezioni in presenza amplificando il danno formativo già accumulato lungo tutta la lunga fase del precedente lockdown».

«Sembrirebbe che con questo provvedimento, che scavalca le autonomie scolastiche che bene hanno operato sino ad ora, si vogliono coprire le responsabilità politiche di chi, al governo nazionale, regionale e locale, non si è mosso in tempo utile per arginare le criticità connesse al potenziamento dei Trasporti e delle Asl, oltre che al compimento dei lavori nelle scuole, pensando di risolvere il tutto, optando per la soluzione più semplice: lasciare gli alunni a casa. Nessuna presa di posizione, invece, per ciò che riguarda gli spostamenti dalla Puglia e verso la Puglia dei docenti per il concorso straordinario».

I sindacati chiedono al presidente Michele Emiliano, l'immediato ritiro dell'ordinanza N. 397.

«Signor Presidente, decisioni così importanti devono essere condivise nel pieno rispetto del ruolo di tutti, e non devono invece tradursi, come Lei ha comunicato questa mattina, in un provvedimento monocratico. Ci sono ancora i margini di tempo necessari a ricucire lo strappo istituzionale che si è venuto a determinare».

Michele Emiliano

## L'INDIGNATO SPECIALE

NEI RISTORANTI NON PIU' DI SEI A TAVOLA

MAESTRO, SIAMO TROPPI...

CHE CE FREGA, TANTO È  
L'ULTIMA CENA!



# RataBassotta®

## IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

La rata è piccola e si adatta a te. Fino a 75.000€.

  
La puoi  
richiedere  
anche  
da casa

VELOCITÀ



FLESSIBILITÀ



LIQUIDITÀ



CHIAMATA GRATUITA  
**800-90.46.47**

 **IBL Banca**  
RETE PARTNERS

**TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34**

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nell'ovestimento della sua attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tali rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.

**I contagi aumentano a dismisura anche al Sud: Regioni, Province e Comuni scelgono le misure da adottare**

# COVID-19, ORA SI FA SUL SERIO

**A Taranto si va verso l'adozione di una disciplina unica per tutti i comuni del territorio, con restrizione di orari e aumento dei controlli**

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

**L**a paura è tornata. In modo diverso, con consapevolezza nuove, con l'incubo di un nuovo lockdown. Il coronavirus c'è sempre stato, non è mai andato via. Ma la prima ondata aveva "risparmiato" il Sud, la Puglia, la provincia di Taranto riguardando una percentuale davvero esigua della popolazione. Stavolta no, stavolta è tutto diverso.

La riduzione dei contagi nel corso dell'estate e il ritorno ad una vita quasi "normale" ha abbassato drasticamente la soglia d'attenzione. Le conseguenze, purtroppo, si stanno affacciando ora: la seconda ondata ha aggredito con decisione anche la Puglia. Taranto non è più isola felice, l'intera regione patisce l'assedio del virus: ad Altamura ci sono addirittura 309 contagiati, la provincia barese procede al ritmo di almeno 150 contagiati ogni giorno, si salva solo qualche comune come Gioia del Colle. La differenza risiede nei contagi "in famiglia": interi nuclei si ammalano di Covid e si trasformano in veri e propri cluster per l'epidemia.

Aumentano i casi nelle RSA, dopo il caso clamoroso di Villa Genusia

a Ginosia: una situazione delicata si registra alla "13 maggio-Domus", mentre la struttura adiacente "Cittadella della Carità" smentisce ogni coinvolgimento e annuncia la mancanza di positivi.

Anche le cliniche si trovano al centro della diffusione del virus (una decina di casi alla "Bernardini" di Taranto).

Per non parlare delle scuole: il grado di attenzione e controllo è elevatissimo, basta uno starnuto o una potenziale sindrome da raffreddamento per mettere tutti sul chi vive. Con sintomi e febbre arriva l'autoisolamento, i tamponi, la sanificazione degli istituti, l'alternanza tra lezioni in presenza e didattica a distanza.

È una realtà comune, di ogni posto di lavoro. Nessuno può dirsi al sicuro, nessuno ne è alieno.

Il vaccino è una speranza, come ha sottolineato il premier Conte, ma ancora al di là da venire. Ci vorrà ancora tempo per renderla fruibile alla maggioranza.

E allora? Non resta che una strada. Contenere il virus: evitando il più



possibile i contatti personali e gli incontri all'esterno, rispettando il distanziamento, utilizzando sempre mascherine e gel, ovvero i DPI (dispositivi di protezione individuale).

L'allarme è lanciato, chi non rispetta le norme, d'ora in poi, sarà duramente sanzionato.

Nessuno vuole un nuovo lockdown, che distruggerebbe definitivamente l'economia nazionale. Ma servono nuovi sacrifici: con l'ultimo Dpcm il Governo ha affidato a Regioni, Prefetti e ai singoli sindaci il compito di poter assumere anche decisioni drastiche e importanti. Come il coprifuoco, che anticiperà gli orari di chiusura di ristoranti ed esercizi commerciali. L'attuale limite delle ore 24 sarà declinato in maniera diversa nei singoli luoghi e territori. Bisogna resistere. Adesso. Per fare in modo che la piena riconquista delle nostre vite avvenga il più in fretta possibile.

## IL COMITATO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA

A Taranto, per esaminare il contenuto dell'ultimo Dpcm si è riunito il Comitato per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, convocato dal Prefetto Demetrio Martino. In presenza hanno partecipato solo i comandanti delle varie forze armate e il questore Giuseppe Bellasai: in collegamento video hanno partecipato il sindaco Rinaldo Melucci e gli altri rappresentanti istituzionali.

La volontà comune, emersa subito, è stata quella di non voler procedere alla chiusura di singole strade o piazze, ma di scegliere un approccio diverso, suggerito dal Prefetto Martino. L'idea-guida è quella di giungere ad



Il prefetto Demetrio Martino

Dai creatori di **RataBassotta®**

# TFS subito

La tua liquidazione senza attese.

**SEI UN DIPENDENTE PUBBLICO O STATALE APPENA ANDATO IN PENSIONE? HAI SCOPERTO CHE DOVRAI ASPETTARE IL TUO TFS MINIMO 12 MESI?**

**CHIEDI L'ANTICIPO TFS A IBL BANCA!**

- Fino a 300.000€ in un'unica soluzione.
- Tassi vantaggiosi e zero spese istruttoria.
- Nessuna rata mensile, nessuna trattenuta dalla pensione.
- IBL Banca ti anticipa il TFS e poi incassa da INPS.
- Non è richiesta l'apertura di un conto IBL Banca.

CHIAMATA GRATUITA

**800-90.46.47**

**IBL Banca**  
RETE PARTNERS

**TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34**  
 Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. L'Agente indicato svolge le proprie attività su mandati conferiti da IBL Banca S.p.A. e da IBL Family S.p.A., intermediari appartenenti al Gruppo IBL Banca S.p.A. Nel collocamento del Prodotto TFS l'agente opera in nome e per conto di IBL Banca S.p.A. Finanziamento concesso previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., effettivo titolare del rapporto contrattuale.

## A Fragagnano

# ANCHE I VIGILI DEL FUOCO SONO IMPEGNATI CONTRO IL COVID

**A**nche i Vigili del Fuoco sono impegnati nella lotta alla prevenzione ed alla diffusione del contagio da COVID-19.

Difatti, nella serata del 21 ottobre 2020, su richiesta del sindaco di Fragagnano, dott. Giuseppe Fischetti, il personale dei vigili del fuoco della sede distaccata di Manduria ha effettuato la sanificazione delle aree esterne pertinenti il plesso scolastico I.C. Bonsegna Toniolo, l'Istituto Madre Mazzarello – e l'oratorio Don Bosco nonché delle aree limitrofe all'ufficio postale.

L'intervento di sanificazione è stato effettuato utilizzando le attrezzature in dotazione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che si possono, per la loro versatilità, essere impiegate anche per tali interventi



## Solidarietà

# DA EUROPA SOLIDALE UN SOSTEGNO AI PEDIATRI DI BASE

**L'**Associazione "Europa Solidale" Onlus ha donato ai pediatri di base del territorio una importante dotazione – valore complessivo 9.000 euro – di Dispositivi di Protezione Individuale, oltre a dispositivi medici specifici, mascherine, disinfettanti, dispenser da muro e termoscanner per la misurazione della temperatura corporea. All'evento sono intervenuti il presidente dell'Associazione Europa Solidale Onlus, dottor Giuseppe Russo, e l'assessore comunale ai Servizi Sociali ed Integrazione, Gabriella Ficocelli.

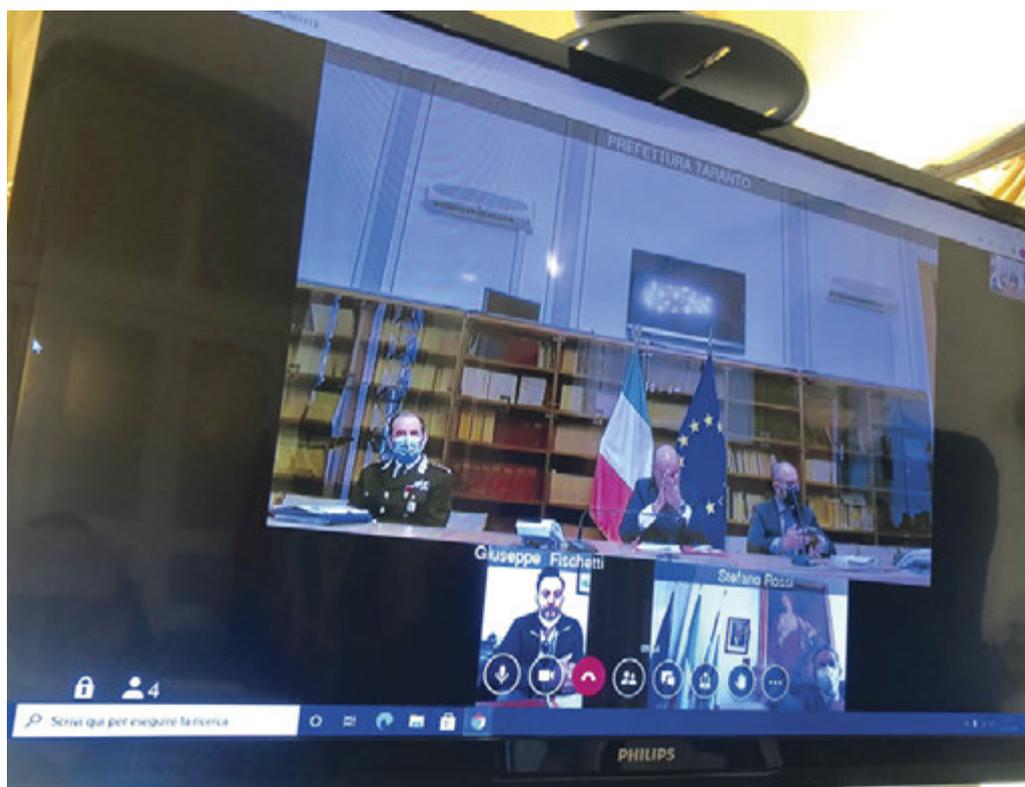
«Grazie a diverse donazioni ricevute – ha spiegato il presidente Giuseppe Russo – abbiamo avuto la possibilità di effettuare questa iniziativa con la quale vogliamo sostenere lo sforzo dei pediatri di base nel contrasto alla pandemia di Covid-19, medici che assistono una categoria di pazienti particolarmente fragili». L'assessore Gabriella Ficocelli ha dichiarato nell'occasione: «siamo grati all'Associazione Europa Solidale Onlus impegnata nel sociale a sostegno dei più deboli, ma soprattutto accanto ai Servizi Sociali. Questa opera-



zione a supporto dei pediatri contribuirà a rendere il loro lavoro più sicuro e speriamo sia solo l'inizio di una collaborazione più ampia».

una riduzione degli orari di apertura di negozi e ristorazione con l'adozione di regole uniformi su tutto il territorio provinciale. Per il controllo del territorio arriveranno anche i militari delle Forze Armate, di supporto alla Polizia e alla Polizia Locale. I controlli saranno intensi e non rigidi. Ciò che serve. E' indispensabile, in questo momento storico, rinunciare a piccole frazioni della propria libertà individuale per il bene comune.

«Abbiamo fatto una valutazione congiunta – spiega a *Lo Jonio* il Prefetto Demetrio Martino – sulle misure contenute nell'ultimo Dpcm, con la presenza in video del sindaco Melucci, dell'Amministrazione Provinciale, dei rappresentanti dell'Asl e delle forze di polizia. Abbiamo condiviso un metodo utile a trovare le migliori soluzioni in questo periodo di pandemia. Dal punto di vista amministrativo abbiamo valutato congiuntamente la proposta di chiusura di strade e piazze, che dovessero provenire da sindaci del territorio, ovviamente collegate ai parametri di incidenza epidemiologica o a particolari assembramenti giovanili della cosiddetta "movida" o a valutazioni della Asl. Nel corso dell'incontro è emerso che per il ca-



poluogo e l'intera provincia non è ritenuta utile, al momento, la chiusura di singole strade o piazze. È preferibile un'ordinanza che regoli meglio gli orari d'apertura e chiusura dei singoli esercizi e di ristorazione, ove si verificano più facilmente gli assembramenti. Questa ordinanza dovrebbe essere omogenea su tutto il

territorio provinciale. Calibreremo, inoltre, i dispositivi di controllo, con le forze di Polizia, le polizie locali e una aliquota dei militari impegnati nell'operazione "strade Sicure", in modo da sanzionare i comportamenti scorretti e far capire che non c'è una contrapposizione tra lo Stato e il cittadino. Chiediamo la





Il sindaco Melucci nel corso della videoconferenza

forte collaborazione di tutti per venire fuori da una situazione difficile e ancora lontana dalla conclusione».

### LE PAROLE DEL SINDACO

Il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, nel corso della conferenza si è assunto il compito di coordinare il rapporto con gli altri colleghi per raggiungere una soluzione condivisa.

«Dobbiamo capire – sottolinea Melucci – che i numeri stanno diventando critici anche a Taranto, che nella prima fase dell'epidemia era stata molto attenta nel rispetto

delle regole. Abbiamo bisogno che i giovani ci aiutino con i loro comportamenti soprattutto nelle ore serali: non abbiamo risorse umane illimitate nell'ambito delle forze dell'ordine e della Polizia Locale. Anche se tutti lavorano alacremente. Proprio per questo non andremo a chiudere singole strade o piazze, evitando la "migrazione" di gente che ne deriverebbe da un luogo all'altro. Non vogliamo, inoltre, adottare provvedimenti iniqui nei confronti dei singoli esercenti: abbiamo bisogno che tutti siano responsabili, rispettino le regole e, ad un certo orario, ci sia un limite per

tutti. Deve valere per i quartieri del capoluogo e per tutti i Comuni della Provincia. Così metteremo le forze dell'Ordine in condizione di avere un unico schema orario da seguire».

Il sindaco non sceglie scorciatoie per dire la verità. «Stiamo entrando in una fase di repressione – sottolinea Melucci – e di prevenzione: i numeri cominciano ad essere critici. Se vogliamo evitare problemi e sanzioni dobbiamo essere molto attenti, anche per non mettere in difficoltà gli agenti delle Forze di Polizia».

Non è lockdown, ma torna l'ora della responsabilità e dell'impegno. Nessuno può sentirsi... immune.

**Il club ha subito chiesto il rinvio dell'incontro con il Catanzaro. Si gioca l'11 novembre**

## TARANTO, GIOCATORE POSITIVO AL COVID-19. IL PALLONE SI FERMA

Come un fulmine a ciel sereno. Anche il calcio dilettantistico diviene vittima della pandemia. Quattro righe, all'ora di pranzo del giovedì, per annunciare una clamorosa notizia. Un giocatore del Taranto ha il coronavirus: gli allenamenti sono stati immediatamente sospesi, il club ha chiesto il rinvio della gara in trasferta di domenica prossima contro la capolista Casarano. Nel pieno rispetto dei protocolli del calcio dilettantistico.



L'incontro è stato posticipato all'11 novembre. Ora bisognerà verificare la condizione di tutti i tesserati con i tamponi e comprendere se ci sono altri contagiati o, addirittura, un piccolo focolaio di Covid-19.

Dopo la sconfitta con il Sorrento, il gruppo guidato dal tecnico Laterza era animato da una sana voglia di riscatto. Ma il pallone, adesso, può attendere...

Un plauso per la lotta all'illegalità economico-finanziaria. Inaugurata una stele dedicata ai caduti del Corpo

# IL GENERALE MATTANA A MARTINA E TARANTO

**I**l Comandante Regionale della Guardia di Finanza della Puglia, Generale di Divisione Francesco Mattana, si è recato nei giorni scorsi in visita presso la Compagnia di Martina Franca.

Nella circostanza l'Alto Ufficiale, accolto dal Comandante Provinciale, Colonnello Massimo Dell'Anna, ha incontrato i militari del Reparto ed ha assistito ad un briefing tenuto dal Capitano Arturo Boccuni, Comandante della Compagnia martinese, che ha illustrato le principali attività operative del Reparto, nonché gli aspetti più salienti riguardanti il personale e la logistica.

Il Generale Mattana, nell'apprezzare i risultati conseguiti, ha espresso parole di compiacimento e gratitudine alle Fiamme gialle martinesi per la dedizione che quotidianamente profondono nell'azione di contrasto a quei fenomeni di illegalità economico-finanziaria che, nell'attuale emer-



genza epidemiologica da Covid-19, risultano maggiormente lesivi ed insidiosi, ribadendo come l'azione della Guardia di Finanza sia fondamentale per accrescere la giustizia e l'equità sociale, a salvaguardia della collettività.

Nel corso della mattinata, il Comandante Regionale si è recato altresì presso la sede del Comando Provinciale di Taranto, ove ha presenziato ad una sobria ma significativa cerimonia di inaugurazione di una pietra monumentale, dedicata ai caduti del Corpo, posizionata all'ingresso della caserma "Brigadiere Lorenzo Greco, Medaglia d'Argento al Valore Militare.

La visita è stata eseguita nel rigoroso rispetto delle precauzioni sanitarie dettate dall'Autorità di Governo a contrasto della contingente ripresa della pandemia. La scoperta del monumento è stata caratterizzata anche dalla benedizione da parte del Capo Servizio Assistenza Spirituale del Comando Regionale Puglia - Padre Tommaso Chirizzi.



Il MARTA svela un patrimonio numismatico.  
Partner il Lions Club Taranto Poseidon

# Il tesoretto monetale di Specchia

In primo piano, Eva Degl'Innocenti

**N**ascosto per secoli in un'anforetta di terracotta sotto un cumulo di pietre nella tenuta "Vigne" in contrada Cardigliano a Specchia, antico territorio messapico in provincia di Lecce, poi riportato alla luce casualmente il 9 ottobre del 1952 da un gruppo di operai che lavorava in quel terreno. Dal '52 ad oggi custodito nei depositi del Museo Archeologico Nazionale di Taranto - MARTA.

È la storia di un tesoretto monetale, quello di Specchia, composto da ben 214 monete (211 stateri della zecca tarentina, due stateri di Heraclea Lucaniae e un divisionale che presenta tipi e peso apparentemente avvicinabili a quelli delle dracme tarentine) che ora, dopo un intervento di restauro, studio e ricerca, documentazione fotografica e valorizzazione, conquista una vetrina dell'importante museo tarantino, la pubblica fruizione e con essa il recupero di una storia che testimonia la grande opposizione ai Romani, a cavallo tra il IV e il III secolo a.C., da parte del popolo tarentino che si affidò allo spartano Cleonimo (303 a.C.) e poi a Pirro, per contrastare l'avanzata di Roma in Magna Grecia.

L'importante restituzione alla comunità del tesoretto di Specchia è il frutto di un progetto della direttrice del MARTA, Eva Degl'Innocenti, che nella chiave di un mecenatismo moderno, propone l'adozione di tesori "mai visti" dei depositi del museo, da restaurare, studiare e riportare in luce. Nel caso specifico la sponsorizzazione tecnica è opera del Lions



Club Taranto Poseidon, soggetto co-protagonista a pieno titolo di un percorso di co-creazione culturale insieme allo stesso MARTA che ha adottato il tesoretto.

Restituiamo alla comunità e ai visitatori del MARTA non solo reperti di inestimabile valore, ma anche la storia umana di Tarentini e Messapi – spiega Eva Degl'Innocenti – ed è inevitabile, grazie a questo patrimonio numismatico, ripensare al proprietario del tesoretto, forse costretto a fuggire, e intento ad occultare vicino ad un uliveto, quello che probabilmente avrebbe voluto recuperare una volta scampato il pericolo. Una storia resa ancora più identitaria dal motivo di Taras raffigurato a cavallo del delfino riportato proprio sulle monete emesse dalla zecca tarentina.

Il Lions Club Taranto Poseidon, di cui sono Presidente, promuove sul territorio iniziative di interesse sociale e culturale – dice Maria Rosaria Basile – e l'idea partorita nel 2019 di finanziare il restauro, lo studio, la pubblicazione e la valorizzazione del Tesoretto Monetale di Specchia, è stato il nostro contributo allo sviluppo di questa terra che, da sempre, interpretiamo collegato alla cultura e al suo recupero identitario.

Il Tesoretto di Specchia sarà presentato in diretta Facebook dall'account del MARTA con l'allestimento delle monete al secondo piano del Museo e con la pubblicazione scientifica del catalogo venerdì 23 ottobre alle 18 nel corso di una conferenza telematica a cui parteciperanno, oltre alla direttrice del MARTA Eva Degl'Innocenti, anche i funzionari del museo e gli studiosi che hanno lavorato al progetto, e la presidente del Lions Club Taranto Poseidon, Maria Rosaria Basile.



Il sottosegretario Mario Turco al webinar di IBM Italia: «Investire sui processi innovativi»

## Infrastrutture e capitale umano

«**D**igitalizzare il Paese non basta, bisogna investire anche sul capitale umano, adeguando le conoscenze e le competenze dei nostri studenti, professionisti, operatori della PA, imprenditori, cittadini. Occorre realizzare una rivoluzione industriale che modificherà i processi organizzativi e produttivi, così come il nostro modo di operare. La crisi che stiamo vivendo nasconde una serie di opportunità e la digitalizzazione, vista nella sua complessità, è una grande occasione per la crescita e lo sviluppo del Paese. Il Governo



LOUNGE BAR / CAFFETTERIA / BRACERIA & PIZZERIA



Info e prenotazioni +39 0831 811101  
Francavilla Fontana (BR) - Viale Lilla, 96  
www.dandybistrot.it - info@dandybistrot.it



continuerà a investire risorse per sostenere il cambiamento tecnologico, l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'accesso alle informazioni». Così il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla Programmazione economica e agli investimenti, il senatore Mario Turco, che ha partecipato al webinar organizzato dalla IBM Italia, nell'ambito del progetto P-TECH in Italia, un programma di formazione che, attraverso un modello educativo innovativo, mira a creare un collegamento diretto tra scuola secondaria, università e lavoro.

«La centralità della digitalizzazione è nell'agenda di Governo ed è finalizzata a promuovere processi innovativi soprattutto legati alla sostenibilità economica, ambientale e sociale - spiega il Sottosegretario -. Questo per migliorare la produttività delle imprese e della pubblica amministrazione. È pertanto importante orientare le politiche d'investimento non solo per rafforzare le infrastrutture materiali e immateriali ma anche per creare le idonee competenze tecniche e professionali, indispensabili per l'utilizzo dei servizi digitali. Non possiamo esimerci da questo cambiamento in atto che vede protagonisti soprattutto le nuove generazioni».

L'assessore Annalisa Adamo: «Un progetto che vuol esaltare i valori dell'integrazione, dell'uguaglianza, della legalità e dell'ambiente»

# Taranto, Comune per la Pace

Inevitabile il richiamo all'Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco, che sposa ecologia al bene della collettività

**D**a assessore all'Ambiente, Legalità e Qualità della Vita a titolare degli Affari Generali e Risorse Umane. Ma resta il suo impegno rispetto all'atto da lei proposto e approvato in giunta l'11 settembre scorso: "Taranto, Comune per la Pace".

"Certo", afferma, Annalisa Adamo, "quel programma resta fermo e ne guiderò il percorso. Come pure, d'intesa con il sindaco, continuerò a seguire le questioni ambientali per quel che attiene agli aspetti legali e culturali".

Con il pieno sostegno del sindaco Rinaldo Melucci e della Giunta, si è dunque trasformata in atti amministrativi la volontà di contrastare, con un'opposizione civile, la campagna autoritaria che sembra montare in talune parti della penisola italiana, a firma di chi mira a guadagnare consensi disseminando il panico, chiudendo i porti, utilizzando violenza verbale e menzogne, guardando all'altro come ad un nemico, un diverso da combattere e annientare.

Il Comune di Taranto intende rimanere orientato verso la collaborazione, la disponibilità all'ascolto e all'interscambio, dimostrando sensibilità e apprezzamento per soggetti e progettualità in linea con tale orientamento.

Come evidenziato da Papa Francesco nell'enciclica LAUDATO SI', la Pace che è molto legata alla cura dell'ecologia e al bene comune, se autenticamente vissuta, si riflette in uno stile di vita equilibrato, unito ad una capacità di stupore che conduce alla profondità della vita, impedendo la



Annalisa Adamo

distruzione dei valori e del fondamento della vita sociale, favorisce lo sviluppo della cultura dell'ambiente.

«È un percorso incentrato sull'avvio della educazione della cittadinanza tutta con particolare riguardo alle giovani generazioni - sottolinea l'assessore Annalisa Adamo - al concetto di Pace e a quelli ad essa correlati di accoglienza, sviluppo sostenibile, inclusione, rispetto dei diritti umani dei singoli appartenenti ad ogni etnia, religione, condizione sociale, che spinge a muoversi in più direzioni, attuando una serie di iniziative che accompagneranno ed esalteranno il percorso stesso verso il raggiungimento dell'obiettivo di una rinnovata etica. È forse non è un caso a questo punto che l'iter di approvazione della delibera in Giunta è avvenuta l'11 settembre 2020 data emblematica del bisogno di Pace».

Con questo atto si esprime il proposito di inserire, nel piano strategico estremamente articolato

dell'Amministrazione Melucci, anche il concetto di "pace" quale valore da perseguire e coltivare, puntando soprattutto sulle nuove generazioni da educare ai concetti di integrazione e uguaglianza, finalizzati alla realizzazione di un futuro in grado di dare a tutti pari diritti e pari opportunità, sferrando un attacco ai maggiori mali della società odierna, caratterizzata da disuguaglianze e indisciplinata competizione, angustata da conflittualità, violenza, xenofobia.

L'azione amministrativa sottesa all'atto, quindi, intende favorire il processo di "interiorizzazione della comunità" e del senso di "continuità con il mondo", oltre ad un radica-

mento dell'etica di cui l'uomo contemporaneo è in continua ricerca, diffondendo la consapevolezza che si è interdipendenti, ma anche che si ha responsabilità verso gli altri e verso il mondo.

“Taranto Comune per la Pace” inizia con un progetto emblematico definito “SEMINA LA PACE IN TERRA E MARE” per il quale adoperarsi su due diversi piani di azione come di seguito indicato.

## FASE TERRA – “MILLE QUERCE PER LA PACE”

– Piantumazione di mille querce dedicate alla Pace anche in un'area a verde da rendere “PIAZZA (o PARCO) DELLA PACE” in collaborazione con i “volontari



# NOVITÀ

**FARMACIA**

via g.messina 22  
taranto  
Tel. 099.4775538 | [www.farmaciamalagrino.com](http://www.farmaciamalagrino.com)

## WhatsApp

### 320 7440606

LO SAI CHE PUOI PRENOTARE I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?

**1+**

**PRENOTA**

Invia un messaggio o una foto del prodotto o della ricetta

**2+**

**CONFERMA**

Inserisci il tuo nome e attendi la nostra conferma

**3+**

**RITIRA**

Salta la fila e ritira in farmacia il tuo ordine

**IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI.**

**EFFETTUIAMO ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.**

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO  
Tel. 099.4775538 - [farmaciamalagrino@gmail.com](mailto:farmaciamalagrino@gmail.com)

della pace”;

- progressiva e costante piantumazione di querce all'interno dei cortili di strutture educative e scuole di competenza comunale;
- creazione di nuove “aree della pace” in prossimità degli istituti di scuola media superiore;
- incontri con le scuole di Educazione alla Pace e alla Legalità, nonché di Educazione ambientale;
- al fine di “colorare” le nuove “aree della pace” è prevista la messa a dimora di piante di myosotis - fiore azzurro denominato “non ti scordar di me” - nonché la distribuzione di semi di questo fiore a scuole e parrocchie, affinché siano piantanti direttamente da bambini e ragazzi con il chiaro riferimento alla necessità di non dimenticare mai il senso profondo del concetto di pace;
- realizzare un “CONCERTO PER LA PACE” che abbia una sua puntuale ricorrenza;
- coinvolgere gli organi di informazione per realizzare una rassegna d'informazione e culturale sulla Pace denominata “NON TI SCORDAR DI ME” che costituisca un'adeguata cassa di risonanza di Taranto come Comune per la Pace.

## FASE MARE - “VELE PER LA PACE”

- Individuazione di un percorso ideale per una veleggiata dimostrativa, che confluisca in Mar Piccolo, da realizzare fra ottobre/novembre 2020, cooptando i velisti locali;
  - coinvolgimento delle associazioni velistiche nella realizzazione di quanto necessario;
  - prevedere contatti istituzionali ed eventuali Protocolli di intesa con Capitaneria di porto e Marina Militare.
- Tutte le iniziative saranno svolte nel rispetto delle misure anti Covid.

**BRINDISI • I consiglieri Cavalera e Quarta all'attacco del sindaco dopo l'interrogazione dell'on. D'Attis**

## «CIS, L'ENNESIMA SCONFITTA DI ROSSI»

«**G**razie ad una interrogazione parlamentare dell'onorevole Mauro D'Attis, adesso i brindisini conoscono la verità in relazione al Contratto Istituzionale di Sviluppo Brindisi/Lecce. Una realtà diametralmente opposta rispetto a quello che ha detto per mesi il sindaco Rossi, il quale ha descritto una situazione che si è rivelata inesistente».

È quanto sottolineano in una nota Roberto Cavalera e Gianluca Quarta, del gruppo consiliare di Forza Italia».

«Intanto – affermano i due consiglieri – va detto che, come ha affermato in aula il ministro Giuseppe Provenzano, la dotazione finanziaria del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 è totalmente esaurita e quindi Brindisi tutt'al più potrà tentare di inserirsi nella programmazione dello stesso Fondo per le annualità



Mauro D'Attis

2021/2027. Non c'è, quindi, nessun assegno che il Governo era pronto a staccare per la città di Brindisi.

Dal rappresentante del Governo, poi, è emerso con chiarezza che saranno finanziati solo CIS che compren-

dono aree vaste e quindi è una mera illusione la possibilità che si vari un Contratto che comprenda progetti dei soli capoluoghi di provincia di Brindisi e Lecce».

«Da ultimo, il Ministro ha precisato che il Contratto da proporre al Governo non dovrà essere un semplice "progettificio", nel senso che si dovranno individuare quelle opere infrastrutturali la cui realizzazione costituisca un serio volano per l'economia e lo sviluppo del territorio. A tal proposito, Forza Italia, in sede di conferenza dei Capigruppo, aveva già evidenziato come le schede presentate dall'amministrazione

Rossi rischiavano di non trovare il consenso del Governo, in quanto concernenti, per la gran parte, mere opere di ristrutturazione di immobili, inidonee a costituire un volano per l'economia. Rischio che oggi, sulla base delle puntualizzazioni del Ministro, diventa reale e concreto».

«Come dire, insomma, che quanto fatto fino ad oggi dall'Amministrazione-Rossi vale zero e, quindi, le legittime aspettative della comunità locale a vedersi riconosciute condizioni di sviluppo rischiano concretamente di essere disattese».

«È l'ennesima dimostrazione – concludono Cavalera e Quarta – di come questo sindaco intende continuare a governare Brindisi. Nel frattempo la città sprofonda nei debiti ed il futuro è sempre più a tinte fosche».



**BRINDISI • Carolina Bellantoni succede al dottor Umberto Guidato. Il saluto dell'on. D'Attis**

## UNA DONNA IL NUOVO PREFETTO

**I**l Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ha nominato il nuovo prefetto di Brindisi. Si tratta della dottoressa Carolina Bellantoni, che subentra al dottor Umberto Guidato, ora a riposo.

«Alla dottoressa Bellantoni va il mio benvenuto – afferma l'onorevole Mauro D'Attis (Forza Italia) – Giunge in Puglia dopo aver retto la Prefettura di Mantova, una città che ha tanti punti in comune con Brindisi, a partire da grandi realtà industriali. Sono certo che la presenza di un prefetto particolarmente esperto possa risultare importante per affrontare questioni delicate che coinvolgono il territorio brindisino, a partire dall'emergenza sanitaria e da complesse vertenze occupazionali».

Questi gli altri provvedimenti del Consiglio dei Ministri.

Nomina a dirigente generale di pubblica sicurezza dei dirigenti superiori della Polizia di Stato Antonio Borrelli e Vito Calvino, nonché le nomine e il movimento di prefetti



*Carolina Bellantoni*

di seguito riportati. Michele Formiglio, da Lecco è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Mantova; Castrese De Rosam nominato prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Lecco; Fabrizia Triolo: da Biella, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Cuneo; Franca Tancredi, nominata prefetto, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Biella; Domenico Lione, nominato Prefetto, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Pordenone; Andrea Polichetti, da direttore centrale per i servizi demografici presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Como; Giuseppe Scandone (Dirigente Generale di P.S.), nominato prefetto, permane nelle funzioni di Direttore

Centrale per le risorse umane presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza; Francesco Messina (Dirigente Generale di P.S.), nominato Prefetto, permane nelle funzioni di Direttore Centrale anticrimine della Polizia di Stato presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

ARE YOU READY  
**TO SEE YOUR FUTURE?**



CAMPAGNA **REISCRIZIONI 2020-2021**



Via Cesare Battisti,474 - Tel: 099.7791774 - [www.britishtaranto.it](http://www.britishtaranto.it)

**Confcommercio Brindisi – Costituito il sindacato Federmotorizzazione. Gianni Corciulo eletto presidente**

## AUTOMOTIVE DA RILANCIARE

**S**i è svolta nei giorni scorsi, presso la sede provinciale della Confcommercio di Brindisi, l'assemblea elettiva del Sindacato Federmotorizzazione.

Erano presenti la presidente di Confcommercio Anna Rita Montanaro, il direttore regionale di Confcommercio Giuseppe Chiarelli, il direttore Angelo Colella, i vice presidenti Gianni Corciulo, Fabrizio Cisternino e Arturo La Palma e il consigliere delegato alla formazione Alessandro Coletta.

Nel suo intervento, la dottoressa Montanaro ha sottolineato il costante lavoro di radicamento della Confcommercio nel tessuto sociale ed economico della provincia di Brindisi ed ha ricordato l'impegno con cui, a livello nazionale e locale, la Confcommercio si sta spendendo a tutela dei propri associati. Il tutto, sia per l'emergenza covid 19 che per una crisi che si trascina ormai da troppo tempo e che richiede un intervento deciso e strutturato dal parte del Governo nazionale.

La Presidente ha anche fatto riferimento all'importanza di aver messo in campo, attraverso la Confidi Confcommercio Puglia, strumenti di supporto all'accesso al credito che oggi più che mai risultano determinanti per il mantenimento in vita di tante realtà imprenditoriali.

Il vice Presidente Corciulo, invece, anche in veste di rappresentante della categoria-Federmotorizzazione, ha posto in risalto i problemi con cui sono chiamati a confrontarsi quotidianamente gli operatori di questo settore e, di conseguenza, la necessità di far crescere il sindacato per avere più forza contrattuale sui tavoli in cui si programma il futuro del comparto.

Esigenza, quest'ultima, rimarcata anche dal direttore Colella, il quale ha garantito a Federmotorizzazione il piano sostegno della Confcommercio provinciale per favorire il suo radica-



mento e per ottenere la giusta rappresentanza nelle sedi istituzionali.

Al termine del dibattito si è proceduto con la elezione del presidente e del consiglio direttivo della categoria. E' stato eletto presidente per acclamazione Gianni Corciulo, mentre il consiglio direttivo è composto (anche in questo caso eletto per acclamazione) dal vice presidente Giacomo Ruggiero (Brindisi), da Giovanni Pugliese (Lattiano) e da Franco Gatti (Mesagne).

«Il settore dell'auto – ha affermato il presidente Corciulo – è risultato uno dei più danneggiati dall'emergenza-coronavirus, visto che a livello nazionale si è registrata una perdita del 38,3% nel primo trimestre del 2020 (rispetto al 2019) e del 46,5% nel secondo trimestre. Una tendenza invertita nel terzo trimestre, dove i segnali di ripresa sono evidenti visto che – sempre a livello nazionale – si registra un aumento superiore al 25%.

È evidente che si tratta di una crescita 'drogata' dagli incentivi statali che, però, non sono stati più rifinanziati, quantomeno in riferimento allo svecchiamento del parco-auto. Un aspetto che ci preoccupa non poco e che merita attenzioni da parte del Governo nazionale.

A livello locale, invece – aggiunge Corciulo – la crisi è stata avvertita in maniera minore, forse anche per la buona incidenza del mercato dell'usato. E' chiaro, però, che il nostro sindacato dovrà far sentire la propria voce per sostenere le tesi degli operatori di settore. Senza agevolazioni creditizie, infatti, ben difficilmente saremo in grado di affrontare la sfida dell'innovazione tecnologica per la mobilità. Proprio sull'accesso al credito e sulla formazione, pertanto, punteremo con decisione – come Federmotorizzazione – per sostenere un rilancio effettivo dell'automotive».

“KYMA MOBILITÀ” • Il presidente Giorgia Gira: «Sempre più vicini all’utenza»

## SCEGLIERE ONLINE L'AUTOBUS

**I**n pochi secondi, da un pc e con il proprio smartphone, tutti possono pianificare il proprio percorso con gli autobus di Kyma Mobilità.

È la funzione “Pianifica il tuo viaggio” disponibile sia sul sito aziendale [www.amat.taranto.it](http://www.amat.taranto.it), recentemente rinnovato nella veste grafica, sia sulla nuova app “Kyma Amat” scaricabile gratuitamente su tutti gli smartphone con sistema operativo IOS o Android.

Si inserisce l’indirizzo – via e numero civico – da cui si intende partire e quello della destinazione desiderata, nonché il giorno e l’orario: subito sarà proposta una serie di percorsi con le indicazioni dell’autobus da utilizzare, gli orari e la fermata più vicina, nonché il numero delle fermate intermedie.

Sarà anche possibile, se desiderato, acquistare online i biglietti che andranno validati al momento dell’utilizzo inquadrando il QR Code a bordo dell’autobus, evitando così l’utilizzo di contante che, in tempi di Covid-19, è consigliabile!

«Anche questa nuova funzione – ha commentato l’avvocato Giorgia Gira, presidente di Kyma Mobilità –



Giorgia Gira

rientra in un più ampio programma della nostra azienda, di concerto con l’amministrazione comunale guidata dal sindaco Rinaldo Melucci, per essere sempre più vicina e al servizio dei cittadini. Tutti, dovunque si trovino e in pochi secondi, devono poter accedere facilmente ai servizi di Kyma Mobilità!»

## DA UNA SCAVOLINI ASPETTATI SEMPRE QUALCOSA IN PIÙ.



SCAVOLINI HI-FIVE

Se acquisti una cucina Scavolini completa di 4 elettrodomestici tra cui un frigorifero, beneficerai gratuitamente del pacchetto HI-FIVE, la garanzia sugli elettrodomestici, con protezione fino a 5 anni.

10 SCAVOLINI NO PROBLEM 10 ANNI GARANZIA

**STORE TARANTO**

Via Cesare Battisti 313 - Taranto - Tel. 099 9945222

**SCAVOLINI**

La più amata dagli italiani

Il progetto "Dall'IO al NOI" per Solito-Corvisea. Con il Comune un vasto partenariato

# Come rigenerare un quartiere

**P**er sette mesi la "Acclavio Kids", la sezione ragazzi della Biblioteca Civica "Pietro Acclavio" di Taranto, ubicata in via Pisa nel Centro cultura per l'Infanzia, sarà il centro propulsore di un processo di rigenerazione urbana e sociale del quartiere Solito-Corvisea! È il progetto "Dall'IO al NOI: un equilibrio tra la cura dello spazio e delle relazioni" che, presentato dalla Biblioteca sezione ragazzi "Acclavio Kids", è stato finanziato – 57.600 euro – dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nell'ambito dell'Avviso pubblico "Biblioteca Casa di quartiere" del Piano Cultura Futuro Urbano.

La presentazione del progetto, a bordo della motonave Clodia di Kyma Mobilità ormeggiata al Piazzale Democrate, è stata introdotta da Paolo Castronovi, assessore Società partecipate Comune di Taranto. Portando i saluti del sindaco Rinaldo Melucci, ha affermato «questa iniziativa è tesa a rigenerare il tessuto sociale e urbano della città, in cui i tarantini devono essere protagonisti».

È poi intervenuto Gianluigi Pignatelli, direttore Biblioteca Civica "P. Acclavio", spiegando che «il progetto è stato ideato da un gruppo di lavoro, composto interamente da personale della biblioteca, che poi ha inteso coinvolgere vari soggetti del territorio realizzando così un articolato partenariato pubblico-privato».

Con capofila il Comune di Taranto – Biblioteca "Pietro Acclavio", il partenariato del progetto oggi comprende il CSV Taranto, Kyma Mobilità, il CREST, Ciumra e vi partecipa il gruppo Plasticaquà. La Sezione "Acclavio Kids", proprio perché si rivolge in prima istanza ai bambini e alle loro famiglie, è un luogo pubblico con grandi opportunità di relazione (per contatti Tel. 099.4581154).

Eugenia Croce, coordinatrice Progetto "Dall'IO al Noi", ha infatti detto che «Acclavio Kids sarà, fino all'aprile dell'anno prossimo, l'epicentro delle numerose attività del progetto con le quali si vuole contribuire a rigenerare il quartiere Solito-Corvisea realizzandovi, con il coinvolgimento dei cittadini, un innovativo ecosistema urbano e sociale per le esigenze e al servizio della comunità».

Giovanni Guarino, il noto operatore intervenuto per il Crest, ha poi spiegato che «il quartiere Solito-Corvisea, seppur densamente popolato, è carente di servizi, attrattive culturali o punti di aggregazione: le attività del progetto



vogliono stimolare i cittadini di tutte le età – bambini, famiglie e anziani – portandoli a riappropriarsi degli spazi urbani, soprattutto quelli attorno ad Acclavio Kids, diventando protagonisti attivi della loro riqualificazione. È un esperimento pilota che, laddove dovesse raggiungere gli obiettivi prefissati, potrà poi essere "allargato" ad altri quartieri della città».

È un processo di trasformazione "dal basso" nel quale il progetto coinvolgerà il mondo della scuola, tra gli altri gli Istituti "Volta" e "Cesare Giulio Viola", la parrocchia della Concattedrale "Gran Madre di Dio", gruppi organizzati di cittadini e il mondo del Terzo settore mediante il CSV Taranto.

Francesco Riondino, presidente del CSV Taranto, ha infatti spiegato «questo progetto ci dà l'opportunità di sviluppare il nuovo ruolo conferito dalla Riforma del Terzo settore ai Centri di Servizi Volontariato, che oggi sono una Agenzia di promozione e sviluppo territoriale che, tra l'altro, deve facilitare la creazioni di reti».

Roberta Ursi di "Ciumra" ha poi detto: «tantissime saranno le attività e i laboratori proposti dai noi partner del progetto "Dall'IO al NOI", che riguarderanno numerose tematiche, spaziando dalla cultura allo svago, dalla sensibilizzazione ambientale alla promozione della cittadinanza attiva».

Un concetto ribadito da Giuseppe Internò di Plasticaquà: «Molte attività saranno realizzate all'aria aperta, come le giornate di raccolta e pulizia dei luoghi del quartiere, la gestione partecipata di spazi verdi, la raccolta di dati per la comunicazione e l'informazione sulle buone norme, in par-

icolare per la raccolta differenziata, nonché le passeggiate nel parco archeologico tra conoscenza della storia, narrazione e tradizione».

Un particolare significato rivestirà l'orto sociale nel giardino dell'Acclavio Kids, nella cui cura saranno coinvolti i bambini con i loro nonni, realizzando così una buona prassi intergenerazionale.

Giorgia Gira, presidente di Kyma Mobilità, intervenendo ha ribadito che «abbiamo voluto partecipare a questo progetto mettendo a disposizione un bus che sarà trasformato in biblioteca, diventando così il "Biblio-bus". In questa sua nuova funzione sociale il mezzo di Kyma Mobilità sarà trasportato in luoghi di aggregazione del quartiere, portando così il libro tra la gente e rendendolo strumento di creazione di comunità. Primo appuntamento il 21 novembre, Giornata nazionale degli alberi, in cui sarà posizionato alla Pineta Cimino».

I molteplici significati e contenuti del progetto "Dall'IO al NOI: un equilibrio tra la cura dello spazio e delle relazioni" sono rappresentati dal logo: un libro aperto con le pagine di tanti colori e l'acronimo B.A.S.E.QUA.: "BibliotecaAttivismo-



Paolo Castrovini

SvagoEcologiaQUArtiere"!

Concludendo la presentazione l'Assessore Paolo Castrovini ha auspicato che «questo progetto possa rappresentare solo l'inizio di un processo di rigenerazione del quartiere Solito-Corvisea che, dopo questa prima fase di "accompagnamento", possa poi proseguire autonomamente con i cittadini diventati ormai protagonisti».



**VIENI A SCOPRIRE LA COLLEZIONE DEL BRAND SPONSOR DEL TUO CORAGGIO, IL CORAGGIO DI CAMBIARE, PER VINCERE. ANCHE ONLINE SU [WWW.SPARTANPOLIS.IT](http://WWW.SPARTANPOLIS.IT) SEGUICI SU FACEBOOK: IPERSPORT TARANTO E SPARTANPOLIS**





**TARANTO FIGLIA DI SPARTA, TARANTO NON SI ARRENDE, MAI! QUESTA È LA LEGGE DI SPARTA E TARANTO OBBEDISCE ALLA LEGGE DI ESSA. NARRIAMO LA STORIA DI UNA CITTÀ UNICA ATTRAVERSO UN BRAND CHE ISPIRA A TIRAR FUORI QUELLA GRINTA, QUELLA FORZA E QUEL CORAGGIO DEI NOSTRI AVI. IL CORAGGIO DI CAMBIARE LA TUA VITA, IL CORAGGIO DI SUPERARE I NOSTRI LIMITI. IL FALLIMENTO NON DEVE MAI PORTARE ALLA RESA. NON FERMARTI, METTITI IN GIOCO, CONSAPEVOLE CHE DEVI AMARE IL PERCORSO SE VUOI VERAMENTE ARRIVARE IN ALTO, PERCHÉ ALLA FINE IL SENSO ESTREMO DI UNA BATTAGLIA NON È COMBATTERLA MA PREPARARSI PER VINCERLA.**

Ottimo riscontro per la Giornata 2020 di Massafra, con l'annullo dedicato all'Aquila della Polizia e la consegna del Premio "Andreace"

# Francobolli, che passione

Una serata di alto livello culturale, questo è stata la Giornata della Filatelia 2020 dello scorso martedì 20 ottobre.

Organizzata dal Circolo Filatelico e Numismatico "Rospo" col patrocinio dal Comune di Massafra, e ospitata nel locale Teatro Comunale, quella di quest'anno è stata un'edizione inusuale dato che non ha potuto vedere il coinvolgimento delle scuole per via dell'ormai tristemente nota emergenza sanitaria cagionata del Covid - 19.

L'impostazione di carattere generale, però, ha mantenuto la struttura originale, con la suddivisione in 2 fasi: l'annullo filatelico e la consegna del premio "Andreace", per il quale si è espressa riconoscenza alla sig.ra Resta-Andreace per aver reso possibile rinnovare la gratificazione in onore di suo marito, e che nelle intenzioni degli organizzatori vorrebbe essere una sorta di riconoscimento della città di Massafra poiché viene assegnato a concittadini o corregionali distintesi nel contesto socio - culturale - sportivo.

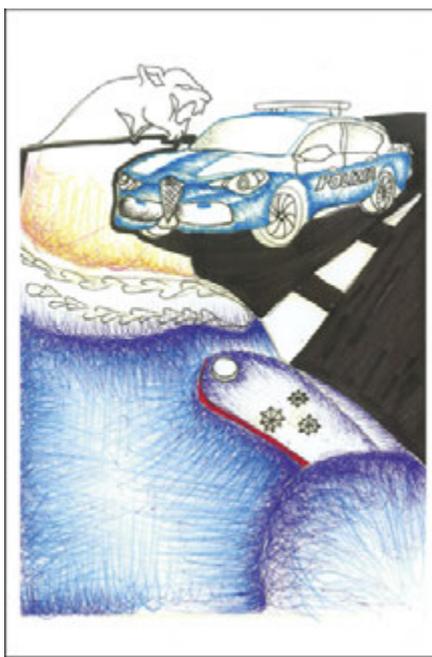
L'annullo - su disegno di Pietro Silvestri - era dedicato alla ricorrenza dell'Aquila della Polizia di Stato, fregio di cui sono ricorsi i 100 anni di storia nel 2019.

Con riferimento al Premio, invece, è stato conferito al Tenente di Vascello Cosimo Andria (per cui hanno presenziato i genitori), la paratleta di taekwondo Sara Enea e la mezzosoprano Lucia Mastromarino.

Coordinati da Francesco Rospo e Nicola Fabio Assi, rispettivamente presidente e segretario del Circolo, sono intervenuti il sindaco Fabrizio Quarto; l'assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, Maria Rosaria Guglielmi; una rappresentanza dell'A.N.P.S. (Ass.ne Polizia di Stato); il Vicequestore Ciro Zaccaria della Questura di Taranto; il nuovo comandante della stazione dei Carabinieri di Massafra, Leonardo Carucci; la referente Filatelia di Poste Italiane per Taranto, Lecce e Brindisi, Francesca Magnani e il delegato FSFI di Puglia e Basilicata, Sergio De Benedictis.



*I Premiati. A lato: cartolina Giornata Filatelia 2020*



A coronamento della serata, infine, Lucia Mastromarino ha allietato la platea interpretando egregiamente alcuni brani, ovvero Mon Coeur s'ouvre a ta voix - Samson and Delilah, Tu che accendi ... Di tanti palpiti dal "Tancredi" di Rossini, Voce 'e notte e Non ti scordar di me di Ernesto De Curtis e l'Ave Maria di William Gomez (quale invocazione per la conclusione del triste periodo che stiamo vivendo). Ad accompagnarla sono stati Anna Mincolla al violino, Luca Basile al violoncello e Dante Roberto al piano, quest'ultimo autore anche di due assoli (Energy Flow e Merry Christmas Mr. Lawrence di

Ryuichi Sakamoto).

L'appuntamento è per il 2021, con l'auspicio che - Coronavirus permettendo - la separazione dalle scuole sia solo di breve durata.

## COVID-19: IL DELEGATO DONATO SALINARI ILLUSTRRA GLI ULTIMI PROVVEDIMENTI

# CASSA FORENSE ESTENDE E RADDOPPIA

L'emergenza Covid-19 continua in tutto il Paese e la Cassa Forense si adegua. Ne dà notizia l'avvocato Donato Salinari, Delegato Cassa Forense dell'Ordine degli Avvocati di Taranto. «La settimana scorsa – ha infatti annunciato l'avvocato Donato Salinari – il Consiglio di Amministrazione della Cassa Forense, in considerazione delle numerose richieste pervenute per l'erogazione dei contributi riguardanti le prestazioni assistenziali straordinarie in favore dell'iscritto e dei superstiti dell'iscritto per emergenza Covid-19, ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per la presentazione delle relative domande». Possono richiedere la provvidenza gli iscritti che sono stati ricoverati in una struttura sanitaria ovvero posti in isolamento sanitario obbligatorio per aver contratto il virus o per contatti diretti con soggetti contagiati o in caso di decesso del coniuge dell'iscritto o dei figli conviventi, avvenuto per patologia Covid-19, nel medesimo periodo.

«Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto che l'iniziale dotazione di € 1.500.000 è stata interamente utilizzata per l'erogazione delle istanze presentate – ha poi detto l'avvocato Donato Salinari – ha altresì deliberato di incrementare lo stanziamento di un ulteriore importo pari ad € 1.500.000!»

Per le domande che perverranno dopo il 15 ottobre 2020, in caso di isolamento obbligatorio senza aver con-



Donato Salinari

tratto il virus, il relativo contributo verrà erogato nella misura di € 1000,00 considerate le disposizioni del Ministero della Salute che ha modificato le regole sulla durata del periodo di isolamento.

Resta, invece, immutata la misura dei contributi da erogare in caso di ricovero in una struttura sanitaria ovvero di isolamento sanitario obbligatorio per aver contratto il virus o in caso di decesso del coniuge dell'iscritto o dei figli conviventi, intervenuti per patologia Covid-19, nel periodo dal 1/2/2020 al 31/12/2020.

**OPEL FLASH DAYS**  
OPEL MOLTIPLICA FINO A 7 VOLTE LA ROTTAMAZIONE\*  
FINO A 10.500 € DI VANTAGGI.

**Demarauto** Via Cesare Battisti, 744  
Tel 099.7797138 - TARANTO

\*Calcolato sul contributo statale di 1.500 €.

Eccellenze del territorio: la "British School", gruppo storico, è a Taranto dal 1975

## LA SCUOLA CHE "FA SCUOLA" L'INGLESE COME UNA CREATURA

La direttrice Anna Ancona ripercorre la sua esperienza insistendo sul nuovo modo di fare didattica e cultura: "La nostra è una formazione naturale. Ai nostri docenti chiediamo di trasferire le loro basi per integrarle alle nostre"

di PAOLO ARRIVO

**E**ntrare in un istituto scolastico, pubblico o privato, significa compiere un viaggio. Un viaggio temporale tra i meandri dei ricordi. La scuola è il luogo frequentato amato odiato da ogni essere umano in quel campionario di stili che è la vita e, fino a non molti mesi fa, nessuno avrebbe pensato che potesse essere sostituita dalla Dad - didattica a distanza. Entrare

nella "British School" a Taranto è come mettere piede su un aeroplano: si respira aria di efficienza e di modernità, imposta dalla pandemia nell'osservanza delle regole anti contagio Covid. Eppure tra quelle mura c'è anche tanta storia.

Ci accoglie la direttrice, Anna Ancona. Coi che ha portato l'inglese nella città dei tre mari con la scuola

Anna Ancona



La Director of Study  
Alejandra Solano



La **British School** di Taranto fa parte del gruppo AIBSE (Associazione Internazionale British Schools of English) Ente Culturale che raggruppa oltre 70 sedi in Italia. Come tutte le altre sedi del gruppo è Autorizzata al funzionamento dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Corsi di Inglese a Taranto dal 1975.

fondata da Suzanne Marchington. Corsi individuali, collettivi, per bambini e per ragazzi, per adulti o per docenti: l'attività ha un'utenza trasversale, anche di supporto ad aziende e associazioni. Perché "senza l'inglese non vai da nessuna parte". Non è uno slogan ma una verità. L'apprendimento e utilizzo della lingua commerciale, internazionale, comunicativa, è una necessità; e pure il nostro ministro degli Esteri l'ha dovuta imparare, infine. Ma non dimentichiamo l'eleganza e la ricchezza della lingua italiana. "Tra l'inglese e l'italiano non può esserci alcuna competizione - chiarisce a Lo Jonio la direttrice - tutte le lingue hanno pari dignità, importanza. In questo senso, io non comprendo l'operazione di difesa della lingua italiana". La donna è al timone della British dal 1975. I suoi occhi, sopra la mascherina, non tradiscono alcun segno di stanchezza: solo entusiasmo, fiducia e speranze nelle nuove generazioni. Guardandosi indietro, intorno, dice: "È un percorso che mi emoziona e al tempo stesso mi riempie di soddisfazioni. La nostra è una organizzazione nazionale e internazionale: lavoriamo a stretto contatto con un colosso come l'Università di Cambridge, Dipartimento delle certificazioni. In Italia siamo stati tra i primi centri British School, anche di esame. In Puglia copriamo tutte le province: adesso mi sto dedicando ad affiancare una nuova startup di giovani imprenditori della formazione per riavviare il centro di Bari, che è stato il primo in tutta Italia nel 1951".

Con fierezza dice che "tra gli obiettivi raggiunti, la soddisfazione più enorme è l'aver cominciato a certificare questa competenza linguistica: ci sono tanti che passano per scuola di inglese. Ebbene il concetto di scuola io lo

respingo, così come è noto. La nostra è una formazione naturale... Il processo linguistico non è legato a un'attività scolastica, bensì a una naturale, appunto, come un bambino che sta riprendendo la sua infanzia in un altro luogo del mondo e parla un'altra lingua, attraverso più stimolazioni". Il primo approccio, secondo la professoressa Ancona, il restare ancorati alla formazione scolastica, ha un po' bloccato in posizione arretrata il Belpaese nell'apprendimento di una seconda lingua. La mission della British è questa, potremmo dire: "Ai nostri docenti chiediamo di trasferire la loro cultura, bagaglio di tradizioni, o meglio di integrarla alla nostra. Questo è ciò che ci contraddistingue, e sta alla base dei risultati raggiunti sinora: così i ragazzi si sono riappassionati alla lingua inglese". È una peculiarità che va preservata perché funziona adeguandola ai tempi che corrono. Dei quali la British è precursore: "Già da vent'anni lavoriamo sulle piattaforme web. Devo dire, quello che riscontro - denuncia Anna Ancona - è la tanta improvvisazione, al punto che chi si rivolge a noi può avere una certa paura rispetto a questa modalità. Il timore dipende dalla scarsa formazione". La direttrice sa come si lavora. In gruppo, avvalendosi ogni anno del contributo di 14-15 insegnanti madrelingua facenti parte dello staff in turnover. E in quasi mezzo secolo, di aneddoti da svelare ne avrebbe molti ("potrei scrivere un libro, prima o poi, dico ai miei collaboratori") a partire dall'incontro con la persona che ha fondato la scuola di Taranto, affiancata dalla stessa Anna Ancona. Intanto a noi preme segnalare o ricordare ai nostri lettori la presenza di un centro di alto livello all'ingresso del capoluogo ionico.

“Katy per sempre”, in un libro il Roby Facchinetti che non t’aspetti

# «La musica, un salvavita»

«Faticoso scrivere: due anni e mezzo fra appunti e riletture. Cercavo uno spunto, arrivò all’ultimo concerto dei Pooh sotto forma di messaggio. Una fan confessava che le nostre canzoni l’avevano aiutata a reagire e crescere. Finale a sorpresa, emozioni garantite»

**R**oby Facchinetti, fra i fondatori dei Pooh. Cinquant’anni di musica condivisi con Valerio Negrini, Dodi Battaglia, Stefano D’Orazio e Red Canzian, in ordine di apparizione nella sua vita professionale. Triplo album, “Inseguendo la mia musica”, quarantatré brani fra passato e presente, quattro inediti. E un libro, “Katy per sempre” (edito da Sperling e Kupfer), storia di una fan cresciuta insieme con i successi dei Pooh. È lei, Katy, il filo conduttore per raccontare una parte di quella lunga storia.

**Che impegno è stato questo libro, Facchinetti?**

«Un impegno non indifferente, scriverlo è stato faticoso, ma sapevo che mi avrebbe dato modo di spiegare quanto possa essere importante la musica nella nostra vita. Era qualche anno che intendevo trattare questo tema in un



Roby Facchinetti



libro. Cercavo una sponda, un complice, uno spunto, un motivo che mi spingesse a misurarmi con questo altro tipo di scrittura, io che fino ad allora avevo solo scritto musica».

**Inattesa, arrivò la complicità.**

«Bologna, ultimo concerto dei Pooh. Appena sceso dal palco, preso in mezzo da mille sentimenti, considerando il “rompete le righe” dopo cinquant’anni di onorata militanza nella musica. Quella sera cantare ogni canzone, per l’ultima volta, insieme ai miei compagni di una vita, Stefano, Dodi, Red, lo stesso Riccardo che avevamo invitato a far parte dell’ultima parte della nostra storia, era stato qualcosa di emozionante e devastante al tempo stesso. E più passavano i minuti, più vicino era l’addio... In camerino, accesi il mio cellulare, decine i messaggi che leggevo commosso, fra questi uno in particolare: “Caro Roby, questa sera tutto è finito, anche la mia vita con voi, quella che conosci e potrai raccontare, se vuoi, Katy”. Era una fan, a sedici anni aveva scoperto la nostra musica senza più abbandonarla, partendo da “Piccola Katy” nella quale si era riconosciuta. La sua vita, a tratti fe-



lice, a tratti sofferta, aveva avuto una compagna fedele: la nostra musica che, confessò, l’aveva salvata».

**Katy raccontata in diciannove episodi.**

«Era innamorata di Valerio, autore dei testi, che raccontava spaccati di vita, che in quel momento rappresentavano esattamente il suo vissuto. Anni Settanta e Ottanta, segnati da cambiamenti sociali e non, e lei la vera protagonista. Lei che amava la libertà, aveva lottato con tutte le sue forze per costruirsi una vita e affermarsi come donna».

**Finale emozionante con sorpresa.**

«Che scopriranno i lettori, se lo vorranno. Fra la stesura degli appunti e una rilettura, ci ho messo due anni e mezzo. Ogni capitolo ha il titolo di un brano, specchio della sua vita. Ma, insisto, più facile scrivere una canzone, che puoi miracolosamente puoi comporre anche in tre, quattro minuti; per scrivere un libro, naturalmente, questi tempi te li scordi... Ma è un’esperienza che mi è servita, mi ha fatto scoprire certe sfaccettature, spinto a sviluppare un personaggio che ha senso e ruolo nella storia».

**“Katy per sempre”, già fra i libri più venduti. Se dicessimo**

## «FAVE, CICORIA E PRIMITIVO!»

«**F**ave e cicoria, anche mixate fra loro, come fosse un piatto unico, poi un bel bicchiere di Primitivo». Facchinetti, di casa nel Salento, scopre le batterie. Prima di sfogliare il ricordo dei concerti con i Pooh, insiste sulla cucina. «Vai con la burrata, da queste parti non si può cominciare diversamente; le orecchiette sono un classico, ma fave e cicoria ne mangerei in quantità industriale. Accompagnate, s'intende, da un bel bicchiere di Primitivo: racchiude quelle tipologie di vino che amo di più, esplosione di sapori e aromi straordinari; è un vino importante, strutturato, ha morbidezza; non amo i vini aggressivi. Nove su dieci, scelgo Primitivo!».

### **Stiamo parlando con un intenditore.**

«Ho una cantina con 2.500 bottiglie, a casa mia di sicuro non muori di sete. Un bicchiere di vino cambia la qualità dello stare a tavola, anche nell'accompagnare uno "spaghetto" al pomodoro. A proposito di etichette, collezione esclusivamente gli "italiani", i migliori al mondo, primo per distacco il vino rosso».

**Alziamoci per un attimo da tavola, parliamo di con-**

**certi.**

«Puglia, la mia seconda casa. Ricordo il primo tour teatrale, promotore Maurizio Salvadori. Era il '73, appena pubblicato "Parsifal", quel "giro" che doveva durare tre mesi si protrasse per un anno e mezzo. Fino a quel momento i teatri avevano ospitato solo opere e commedie. Poi arrivarono i palazzetti dello sport».

### **I concerti, maestro.**

«Ne ricordo uno a Taranto, campo sportivo "Mazzola", quarant'anni fa, causa un temporale il concerto fu rimandato al giorno seguente: più di diecimila spettatori, cifre impensabili per allora. E poi Lecce, ricordi legati allo stadio di Via del Mare. Fra gli altri, indimenticabile, il concerto alle Cave del Duca di Cavallino. Brindisi, anche qui lo stadio, ma ricordo anche un albergo sul porto, incantevole, città fantastica: se non la capisci, si fa capire». Torna a tavola, per non sconfessarsi. «Brindisi, ho mangiato pesce crudo straordinario, uno dei piatti forti. La Puglia, a tavola, è al primo posto nella mia personale classifica».

*(Red. Lo Jonio)*



**STILE ACCIAIO**  
*Artigiani dell'Acciaio*

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto  
Tel./Fax 099.4724225 - Mail: [stileacciaio@virgilio.it](mailto:stileacciaio@virgilio.it)  
Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  [www.stileacciaio.it](http://www.stileacciaio.it)

**“classifica” cosa le viene in mente?**

«C'è classifica e classifica. Quella da cinquantesimo posto può anche essere onorevole, ma i Pooh in tutti questi anni sono stati viziati dal loro pubblico che li ha sempre spinti al primo posto, anche per una sola settimana».

**Musica, elisir di lunga vita. È così?**

«È un'essenza potente, energia allo stato puro: ha il potere di alimentare anima e cuore. Arriva quando meno te lo aspetti, può travolgerti e sconvolgerti in un attimo, toccandoti anima, cuore, mente. Differenza fra il sentirla e il viverla: la musica può essere generosa con te, ma devi dedicarti in modo corretto, uniche condizioni che io conosco perché accadano piccoli miracoli artistici».

**La sua emozione più grande con i Pooh.**

«Con i Pooh, tante. Forse Sanremo, la vittoria con “Uomini soli” nel 1990: mi ha fatto piangere di gioia per una settimana, anche di notte. Un'emozione che ti rimane dentro per sempre».

**Ricorda dov'era?**

«In albergo, bussò alla mia camera il manager che ci seguiva al Festival: entrò e mi fece segno con il pollice su. Sulle prime pensai a un “Tutto bene?”, tanto che risposi “Sì, tutto bene, tranne un po' di stress in attesa del risultato...”. E lui, “Non mi sono spiegato, Roby...Primi!”».

*(Redazione Lo Jonio)*



**macelleria**  
**PALMISANO**  
carni pregiate e fornello

Viale Liguria 52, Taranto • Tel. 099.400.45.31



Il sottosegretario Turco incontra le associazioni ambientaliste.  
Plauso anche dal decano degli agenti marittimi, Valentino Gennarini

# L'ACQUARIO GREEN, UN ATTRATTORE

«L'acquario green avrà quattro direttrici: ambientale-marina, scientifica, socio-sanitaria, digitale. Il Governo intende creare un Centro di ricovero e riabilitazione per animali marini, un laboratorio scientifico sull'educazione ambientale, una struttura socio-sanitaria ad esso legata per il sostegno alla disabilità, e un sistema innovativo digitale per la conoscenza degli animali marini. Tale progetto si candida ad essere unico e diverso rispetto alle strutture oggi esistenti. Si tratta di un investimento ambizioso già approvato dal Tavolo Istituzionale Permanente per l'area di crisi jonica, per 50 milioni di euro». Così il sottosegretario alla presidenza del Con-

siglio, con delega alla Programmazione Economica e agli investimenti, senatore Mario Turco, che in prefettura ha incontrato le associazioni locali e nazionali, WWF, Lav, Legambiente, Jonian Dolphin Conservation, per condividere il progetto dell'acquario green di Taranto.

«Importante è stato l'incontro per ampliare anche i contenuti del progetto e per il supporto che le associazioni forniranno - dice il sottosegretario - . È stata anche l'occasione per ribadire che non è prevista alcuna cattività degli animali. Non è mai stata questa l'intenzione del Governo. Abbiamo



Mario Turco



Valentino Gennarini.

Una convinta adesione a questo progetto viene dal decano degli agenti marittimi tarantini, Valentino Gennarini, il quale ha sempre sostenuto che è proprio il mare la vera ricchezza della città, che non deve essere però penalizzata o, peggio, colonizzata. Il riferimento è alle attività portuali, che gradatamente, ora, si sono rimesse in moto grazie all'insediamento di YI-port e alle altre iniziative in atto, compreso il programma relativo alle navi da crociera che diventerà operativo a

partire dal 2021.

convenuto con i partecipanti un nuovo incontro tra 15 giorni per definire ulteriori possibili proposte progettuali da integrare a quelle già definite».

«È stato anche chiarito un ulteriore dettaglio – aggiunge l'esponente di Governo – questo acquario green ha bisogno di una sua sostenibilità dal punto di vista economico, ecco perché quando è stato pensato abbiamo immaginato che fosse anche un forte attrattore turistico-innovativo. Vogliamo creare un Polo scientifico, naturalistico, ambientale che abbia anche la componente socio-sanitaria e che permetta a Taranto di avere una visibilità internazionale».

partire dal 2021.

«Siderurgia, con un sempre marcato processo eco-sostenibile, Marina Militare ed Eni, con il progetto Tempa Rossa, restano i cardini del sistema economico attorno al quale – evidenzia Gennarini – occorre far decollare una diversificazione produttiva che tragga linfa proprio dal porto e, dunque, dal mare. Tutto l'indotto che le attività portuali sviluppano favoriscono lavoro ed economia per la città, ma devono essere le aziende tarantine le vere protagoniste di questo processo, senza chiedere assistenzialismo ma invocando rispetto e tutela».

**PUBBLICITÀ SAPI**  
DIAMO GIUSTO SPAZIO ALLE TUE PRIORITÀ

- ✓ Stampa e Affissioni
- ✓ Cartellonistica urbana ed extraurbana
- ✓ Progettazione grafica
- ✓ Insegne luminose
- ✓ Arredo urbano

**PUBBLICITÀ AEROPORTUALI**

Via del Tratturello Tarantino, 5  
Q.re Paolo VI - Taranto  
Tel. 099 472 3012 - 099 777 0724  
publisapi@tiscali.it - [www.pubblicitasapi.it](http://www.pubblicitasapi.it)

Il nostro ecosistema svela uno dei suoi tesori: il “killer” di insetti dai colori dell’arcobaleno

# Taranto con altri occhi: il Gruccione



di **ANDREA DE PALMA**

**P**uò condividere il territorio del Tarantino, spesso associato al cupo grigio delle attività industriali, turbinii di colori?

Sì, e molto più di quanto si possa immaginare.

Per comprendere come questa coesistenza antitetica sia possibile, basta solo scoprire i nostri occhi da bende virtuali e sterili pregiudizi, che spesso non ci consentono di poter scoprire un nuovo mondo che però, alla fine, è sempre stato davanti a noi, e si prostra quotidianamente attraverso la straordinaria biodiversità del nostro ecosistema.

Un ecosistema che, per potersi ammirare, è più che mai bisognoso di tutela. Ce la implora, per se stesso, per noi stessi.

Tuteliamoci... tutelandolo.

(Ri)Aperti gli occhi, proviamo quindi a scoprire cosa potremmo osservare “in quel di Taranto”, partendo proprio dal parlare di un animale che, attraverso le sue meravigliose sfumature, è solito portarci una vera e propria apoteosi di colori Africani.

Il Gruccione.

Dalla foto è immediatamente possibile apprezzare le innumerevoli variazioni cromatiche di questo variopinto uccello, che si presenta negli esemplari adulti castano di varie tonalità nella parte superiore, petto azzurro/verde acqua, ali con piccole

macchie verdi e svariate sfumature di azzurro/blu, gola gialla delimitata da una striscia nera orizzontale, becco nero, leggermente ricurvo, che sembra proseguire sul capo attraverso una striscia di piume del medesimo colore che “ingloba” gli occhi dall’iride rosso intenso.

Meraviglioso vero? Bisogna dire però che dietro queste fantastiche tinte si cela un vero e proprio “killer” di insetti, soprattutto imenotteri -non a caso il nome inglese è Bee Eater, mangiatore di api-, che vengono abilmente predati in volo, anche con sortite da posatoio. Una caratteristica del gruccione è il comportamento che assume dopo la cattura della propria vittima prima di consumarla: ove munita di pungiglione, quest’ultimo viene rimosso attraverso dei colpi dati su una superficie dura all’insetto mentre viene tenuto fermo nel lungo becco.

Il gruccione giunge dall’Africa in primavera per riprodursi in determinate aree europee (Italia compresa) dalle quali verso la fine dell’estate riparte per far nuovamente capolinea, dopo una estenuante migrazione, nel Continente Afri-



*Gruccione (merops apiaster)  
esemplare adulto*



di questi uccelli in migrazione. In quest'ultimo periodo sono difatti più numerosi rispetto a quando arrivano dall'Africa in primavera in quanto agli esemplari adulti si aggiungono i giovani nati dell'anno alla loro prima migrazione. Gli esemplari giovani sono distinguibili dagli adulti per la assenza dello (uso un termine magari un po' "volgare" ornitologicamente parlando) "spuntone" più lungo presente nella coda, dorso tendente decisamente al verde, semicolare nero poco accentuato o quasi assente e iride più scura.

Quando non si riesce ad osservarli perché intenti a migrare volando in alto, è ben possibile constatarne la presenza grazie alla loro peculiarità di esser particolarmente "loquaci".

La loro "voce", lo garantisco, è davvero unica e inconfondibile.

Inconfondibile, tanto in primavera, ove sembra voler quasi alzare il sipario della bella stagione, quanto al termine dell'estate, durante il momento dei saluti, quando siamo un po' più tristi e loro, proprio attraverso quei colori ammalianti, con un ultimo omaggio, ci ricordano che, in fin dei conti, ci stanno dando solo un "arrivederci"; perché come arcobaleni viventi, al nuovo ciclo torneranno più sgargianti che mai qui, per farsi ammirare da noi, rigorosamente privi della nostra benda virtuale.

cano, ove trascorrerà l'inverno.

Dalle nostre parti, almeno sulla base delle mie osservazioni, è possibile osservare questo uccello in assoluta prevalenza durante il periodo del passo migratorio, ed in particolare durante quello di fine estate/inizio autunno meteorologico (coincidente con il primo di Settembre).

Proprio durante i primi giorni di settembre, in determinati momenti, i nostri cieli si riempiono di svariate colonie

# AUTUNNO DA ASCOLTARE



Apparecchi acustici di tecnologia CORAL-CORE livelli 1-3-5-7-9, ricaricabili wireless e bluetooth, con connessione diretta al telefono e tv.

- 40% di sconto\*
- garanzia 3 anni
- caricatore in omaggio\*\*
- 1 anno di assicurazione

**PRENOTA LA TUA PROVA  
ANCHE A DOMICILIO.**

CONTATTACI 



**MAICO**  
scegli di sentire

**taranto acustica**  
Soluzioni innovative per l'udito

---

**TARANTO**

Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420  
V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

**MASSAFRA (TA)**

C/so Roma, 2 - Tel. 099 8807434

**MANDURIA (TA)**

Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

---

Cerca il centro più vicino su:  
[www.grilligroup.com](http://www.grilligroup.com)

\* Offerta valida fino al 31/12/2020

\*\* Esclusivamente per coppia di apparecchi



**UNIBED** *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE



# *la Cultura del* **Benessere**

*ORIGINALE*  
*e AFFIDABILE*

Rita Dalla Chiesa  
*Testimonial Unibed*



**MESAGNE**

Via Mannarino, 1  
(STORE)

**BRINDISI**

Via Bastioni San Giorgio, 31/35  
(STORE)

**LECCE**

Via Leopardi, 120/A  
(MEGASTORE)

**TARANTO**

Viale Virgilio, 119/A/B  
(IPERSTORE)

[WWW.UNIBED.IT](http://WWW.UNIBED.IT)

SEGUICI SU



Numero Verde  
**800 700 816**

*Di ortopedia, a fronte delle innumerevoli richieste che ci giungono in redazione, "Lo Jonio" si sta occupando grazie alla collaborazione di qualificati specialisti, ai quali gireremo i quesiti che i nostri lettori invieranno alla nostra email: redazione@lojonio.it*

**È una patologia cronica degenerativa che va trattata sempre, e non solo in occasione della sintomatologia dolorosa**

## Artrosi cervicale: sintomi, rimedi e cure



**di GUIDO PETROCELLI**

Medico Ortopedico

L'**artrosi cervicale** è una delle affezioni più spesso diagnosticate. L'ampia popolarità di cui gode tra medici e profani viene spesso ad essere chiamata in causa anche per manifestazioni cervico - craniali, della spalla, del torace, degli arti superiori.

Ma, proprio per il fatto che le alterazioni artrosiche sono di appannaggio di un gran numero di individui ( è facile negli ultracinquantenni), è necessaria prudenza prima di imputare all'artrosi cervicale una sintomatologia dipendente da altre situazioni.

Di solito dinanzi ad una cefalea, o parestesia degli arti e sindromi un po' più complicate, si fa subito ricorso alla cervicoartrosi invece di indagare e trovare altre spiegazioni.

La sintomatologia clinica in genere varia con la localizzazione del segmento cervicale e con il coinvolgimento di strutture muscolari, nervose, vascolari, ecc.

Le alterazioni in genere si rivelano generalmente per il tratto terminale cioè da C5 a C7 che è il tratto più mobile. La riduzione della fisiologica lordosi costituisce una delle condizioni che più spesso si associano con la comparsa di cervicalgie.

Quadri radiologici di cervicoartrosi in stato avanzato possono rimanere a lungo del tutto asintomatici. E non raramente le sole manifestazioni cliniche di una cervicoartrosi sono rappresentate da una lieve limitazione funzionale del collo.

Il dolore si accentua con i movimenti attivi e passivi del collo, con la flessione prolungata del collo come in determinate attività ( dentisti, orologiai, disegnatori ecc.).

Nelle cervicoartrosi si evidenzia con elevata frequenza un ipertono muscolare di vario grado.

La sintomatologia dolorosa che ne deriva è in genere mal tollerata. Si rileva una limitazione funzionale a volte molto spiccata nei movimenti di flesso-estensione del capo, nei movimenti di rotazione e di lateralità.

Alla cervicoartrosi vanno addebitati numerosi altri disturbi.

Una radicolopatia (cioè una irradiazione del dolore lungo il territorio del nervo interessato), è particolarmente frequente in presenza di osteofiti ( cioè quei becchi artrosici che si formano a carico delle articolazioni).

L'esame radiologico consente di documentare le caratteristiche espressioni del quadro artrosico soprattutto nella proiezione laterale ed al massimo le proiezioni oblique possono fornirci indicazioni su eventuali restrizioni del canale.

Nulla ci può fornire invece l'eventuale TAC o RMN. Il decorso della cervicoartrosi è vario. La sintomatologia può presentare un carattere continuo o sub continuo.

Possano instaurarsi complicanze varie che portano alla drammatizzazione da parte del paziente di disturbi con rinunce alla vita normale di relazione o a richieste persino di prepensionamento. La terapia è fondamentale con cicli di fisiokinesiterapia e attività fisica e con trattamenti farmacologici rivolti soprattutto a risolvere il dolore e la contrattura che ne deriva.

La cervicoartrosi è una patologia cronica degenerativa e pertanto va trattata sempre, e non solo in occasione della sintomatologia dolorosa.



Il neo-sindaco di Manduria ha nominato gli assessori

# AL LAVORO LA GIUNTA PECORARO

Competenza, esperienza e rinnovamento  
il giusto mix. Colloquio con il prefetto

**I**l sindaco di Manduria, Gregorio Pecoraro, ha nominato nei giorni scorsi la giunta comunale e ha iniziato un giro di consultazioni e colloqui con le le massime autorità civili, religiose e militari, a partire dall'incontro con il prefetto di Taranto, Demetrio Martino.

Gli assessori designati «sono l'espressione dei principi ispiratori dell'intera campagna elettorale che è stata premiata dal voto dei cittadini: un equilibrio tra competenza, esperienza e giovani energie. Nella scelta – ha sottolineato Pecoraro - ho tenuto conto sia degli ottimi suggerimenti che mi sono giunti dalle forze politiche della colazione, che ringrazio, e sia delle esigenze concrete che, in base alla mia esperienza, sono consapevole che si presenteranno nell'azione amministrativa. Voglio ringraziare qui tutti coloro che hanno offerto la loro disponibilità, e faccio i migliori auguri di buon lavoro ai neo nominati amministratori».

Qui di seguito i nomi e le deleghe.

“Vice Sindaco – Assessore con deleghe Pubblica Istruzione, diritto allo studio e servizi alle scuole, Cultura, biblioteca ed archivio, spettacolo e tempo libero, turismo”: **Vito Andrea Marigiò** (dirigente scolastico);

“Opere pubbliche, Marine, Contrade, arredo Urbano e verde pubblico, viabilità, Trasporto locale, servizi cimiteriali, frazioni comunali”: **Pietro Raimondo** (laurea in Scienze Motorie e laurea in Scienze Giuridiche, unico in giunta con esperienza pregressa in consiglio comunale);

“Bilancio, finanze e tributi, Affari Legali, Fondi Europei”: **Alessia Orsini** (dottore commercialista e revisore legale);

“Politiche Sociali e alla solidarietà, servizi educativi, poli-



tiche delle accoglienze, politiche giovanili, pari opportunità protezione civile, sport e sanità”: **Fabiana Rossetti** (laurea in Scienze Sociali e laurea in Sociologia e Ricerca Sociale);

“Urbanistica, Assetto del territorio e del paesaggio, patrimonio comunale e demanio, Ecologia, Ambiente e igiene”: **Ketty Perrone** (avvocato, con esperienza pluriennale in commissione edilizia di Pubblica Amministrazione);

“Attività produttive, Agricoltura, Industria, Artigianato, Commercio, Fiere e Mercati, tutele e valorizzazione dei prodotti locali e del ‘made in Italy’”: **Mauro Baldari** (imprenditore commerciale, attivo nei rapporti col tessuto cooperativo agricolo);

al Sindaco le deleghe al Personale e alla Polizia Locale.

## Monteiasi

Un cammino che ricomincia dopo molti anni nel segno dell'entusiasmo

# È DI NUOVO TEMPO DI PRO LOCO

Un cammino che ricomincia dopo molto tempo. Con l'augurio che il percorso possa essere il più duraturo possibile. E' stata inaugurata a Monteiasi la sede della Pro Loco, alla presenza di Rocco Lauciello, presidente regionale dell'Unpli, l'unione nazionale delle pro loco italiane, del sindaco Cosimo Ciura, e dei rappresentanti delle pro loco della provincia jonica.

Anche il Comune di Monteiasi, che conta circa 5500 abitanti, ha la sua Pro Loco: l'associazione nasce senza scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere la bellezza e l'immagine di Monteiasi, la tutela delle tradizioni locali e la valorizzazione dei prodotti del territorio, divenendo così punto di riferimento sia per gli abitanti che per turisti e visitatori.

La Pro Loco si pone il compito di organizzare manifestazioni in ambito

turistico e culturale agendo direttamente a livello locale, in favore della società e a difesa dei suoi valori genuini, custoditi negli anni, soprattutto nelle realtà provinciali.

Il direttivo della Pro Loco è com-

«Il nostro obiettivo principale – ha sottolineato il presidente Di Noi nel corso della serata – è quello di valorizzare il territorio, organizzare eventi e dare voce a tutte le iniziative che rendono migliore Monteiasi.



posto dal presidente Maurizio Di Noi, dal vice presidente Ciro Maranò, dal tesoriere Vincenzo Spampinato e dalla segretaria, Anna Chiara Fornaro.

Sono particolarmente legato al mio luogo di nascita.

Tra le iniziative in cantiere un evento per la ricorrenza di Santa Cecilia e un concorso legato ai presepi.

### SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



#### CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



#### Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



#### Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



#### Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



#### ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



#### Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia**  
**Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

**Dott.ssa Paola Monteleone**

Via Giotto, 10  
San Giorgio Ionico (TA)  
Tel. 099 5929525

mail: [info@farmaciamonteleone.it](mailto:info@farmaciamonteleone.it)

*L'antica eleganza  
della Magna Grecia  
celebrata in una nuova era.*

- Camera Brigitte
- Camera Marilyn
- Camera Liza



*Lo Schiaccianoci*  
**Bed & Breakfast**

**+39 351.884.58.14**

FRANCAVILLA FONTANA • Firmati due protocolli con la Prefettura di Brindisi

# SICUREZZA URBANA E NELLE SCUOLE

La città si doterà di sistemi di videosorveglianza nelle aree a rischio criminalità

La sicurezza pubblica e il contrasto alle forme di illegalità rappresentano una priorità delle Istituzioni anche in questa fase di ripresa dell'emergenza sanitaria. Nelle scorse settimane il sindaco Antonello Denuzzo ha sottoscritto due progetti incentrati su questo tema con la Prefettura di Brindisi. Si tratta del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" e del protocollo d'intesa "Scuole sicure".

Entrambi i documenti sollecitano l'adozione di adeguati sistemi di videosorveglianza per monitorare con efficacia il territorio.

Dando seguito a quanto previsto dal Patto per l'attuazione della sicurezza urbana, l'Amministrazione Comunale ha approvato uno specifico progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale dell'importo complessivo di circa 216mila euro che sarà candidato al finanziamento promosso dal Ministero dell'Interno. In caso di approvazione, la Città si doterà di sistemi di videosorveglianza che saranno collocati nelle zone maggiormente esposte ai fenomeni delinquenti.

«La tecnologia è un alleato importante per la difesa del territorio – dichiara il sindaco Antonello Denuzzo – è indispensabile sfruttare l'opportunità offerta dal Ministero dell'Interno che ha messo a disposizione dei Comuni che hanno sottoscritto il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" 17milioni di euro da investire nei sistemi di videosorveglianza per il contrasto alla criminalità e la promozione del decoro urbano nelle aree valutate come più vulnerabili».

Anche il protocollo d'intesa "Scuole Sicure" va nella stessa direzione, ma in questo caso Francavilla Fontana è risultata già destinataria di un contributo di circa 21mila euro per la predisposizione di una serie di misure di contrasto all'uso e allo spaccio di sostanze stupefacenti.



Il sindaco Antonello Denuzzo

Il progetto, la cui stesura è stata curata dal Comando della Polizia Locale, prevede un'azione in tre step. Il primo passo consisterà nella realizzazione di una rete di videosorveglianza per monitorare ciò che accade all'esterno degli edifici scolastici, in particolare nei momenti di maggiore affluenza di studentesse e studenti. Il secondo step prevede la realizzazione di progetti educativi ed un concorso di idee per la definizione di una campagna di comunicazione contro l'uso delle droghe. In questa fase saranno coinvolti anche gli istituti comprensivi ed in particolare gli studenti frequentanti la terza media. L'ultima fase del progetto è finalizzata alla realizzazione di incontri mirati con gli studenti.

«Con questo progetto redatto dal Comando della Polizia Municipale, che ringrazio, mettiamo in campo una strategia di prevenzione e di contrasto verso il fenomeno dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti tra i minori – conclude il sindaco – è nostro dovere fare il possibile per tenere lontani le ragazze e i ragazzi dalle droghe».

Colpo di scena nel processo all'ex Ispettore del Lavoro Salvatore Pataleo

# «HO AGITO CON L'OK DEL DIRIGENTE»

Nelle scorse settimane si è celebrata la prima udienza dibattimentale del processo che, dinanzi al Tribunale monocratico (Seconda Sezione Penale) del Tribunale di Taranto, vede imputato il settantunenne Salvatore Pataleo, ex Ispettore del Lavoro, all'epoca dei fatti in servizio alla Direzione territoriale del Lavoro di Taranto. Al Pataleo sono contestati i reati di calunnia e falso in atto pubblico in continuazione, nonché quello di falsa testimonianza. Parte lesa è l'ingegnere Luca Tagliente, costituitosi parte civile e assistito dall'avvocato Massimo Saracino. Direttore dello stabilimento Appia Energy di Massafra, protagonista suo malgrado di una vicenda che ha dell'incredibile, quasi grottesca, se non avesse trascinato un professionista nelle aule di tribunale per anni e anni, un processo da cui è stato poi assolto.

Già nella prima udienza il processo ha registrato un colpo di scena, un autentico "coup de théâtre": Salvatore Pataleo, infatti, ha chiamato in causa il Dirigente Ing. Francesco Di Francesco quale testimone, sostenendo che tutta l'informativa di reato redatta a suo tempo – atto da cui hanno avuto origine gli accadimenti che hanno portato alla sbarra l'imputato – era avallata dal suo dirigente! A questo punto l'avvocato Massimo Saracino ha chiesto un rinvio poiché il giudizio era in capo alla dottoressa Lavecchia, giudice non togato, chiedendo che, data la delicatezza del caso, il processo potesse essere invece trattato da un giudice togato. L'udienza è così stata rinviata al prossimo 27 gennaio.

Le tribolazioni di Luca Tagliente iniziano il 10 settembre 2011, quando un dipendente di una ditta appaltatrice, addetto alla pulizia nell'inceneritore di Massafra Appia Energy, subisce un infortunio sul lavoro. Secondo la ricostruzione del pm Marzia Castiglia che ha portato alla sbarra il Pataleo, nell'occasione Luca Tagliente fu accusato ingiustamente di non aver fornito alla ditta appaltatrice le informazioni necessarie per un corretto impiego di alcuni carrelli concessi alla stessa in comodato d'uso, e quelle per evitare i rischi connessi al loro utilizzo; l'ingegnere Luca Tagliente veniva accusato anche di non aver fornito ai lavoratori i mezzi adeguati e le misure organizzative previste ex lege per ridurre i rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi. Salvatore Pataleo avrebbe anche omesso – sempre secondo la



Luca Tagliente

ricostruzione del PM Marzia Castiglia – di allegare alla sua informativa gli atti che l'ingegnere Luca Tagliente aveva consegnato in precedenza all'Ispettorato del Lavoro, una documentazione che dimostrava senza ombra di dubbio che la ditta appaltatrice aveva ricevuto tutte le informazioni previste ex lege: in pratica Salvatore Pataleo avrebbe occultato una serie di documenti indispensabili per l'accertamento dei reati!

L'accusa di falsa testimonianza è invece relativa alle dichiarazioni rilasciate dallo stesso Pataleo, tre anni fa in aula di Tribunale, in occasione del processo per l'infortunio sul lavoro che vedeva imputato Luca Tagliente, quando Salvatore Pataleo avrebbe ribadito sostanzialmente quanto riportato in informativa, non considerando invece la ricostruzione degli avvenimenti basata sui documenti acquisiti dall'Ispettorato del Lavoro.

Un processo conclusosi con l'assoluzione di Luca Tagliente con la formula più ampia, tanto che la relativa sentenza ha costituito una delle fonti di prova che, su proposta del PM Marzia Castiglia, ha poi portato al rinvio a giudizio di Salvatore Pataleo.

Tutto dipende da come si vuole vivere la propria vita

# Icaro e il volo audace



di **MICHELE CASSETTA**

**N**on è un bel momento per il re Minosse quando scopre che la moglie lo tradisce con un toro bianco e che dalla loro unione nasce un essere mostruoso chiamato Minotauro, con sembianze metà taurine e metà umane.

Il re, per far tacere le voci maliziose nell'isola di Creta, ordina all'inventore Dedalo di costruire un labirinto nel quale



rinchiudere il Minotauro.

Impone che la struttura sia talmente complicata da rendere impossibile la sua fuga.

Questa storia arriva all'orecchio dell'eroe Teseo che decide di avventurarsi in un lungo viaggio per affrontare il mostro e porre fine alla sua vita.

Arianna, figlia di Minosse, si innamora di Teseo e, su consiglio dello stesso Dedalo, gli consegna un filo che gli permette di trovare la via d'uscita dopo aver ucciso il Minotauro.

Furioso per essere stato ancora una volta tradito, Minosse imprigiona Dedalo nel labirinto da lui costruito, insieme al

figlio Icaro.

Ma il genio dell'inventore non ha limiti e utilizzando la cera delle api, le piume dei piccioni e il cuoio dei sandali, realizza quattro splendide ali con le quali prendere il volo verso l'alto e riconquistare la libertà.

Unica raccomandazione ad Icaro, quella di non avvicinarsi troppo al sole.

Ma il giovane, inebriato dall'ebbrezza del volo e dall'aria fresca sul viso, sale sempre più in alto fin quando i caldi raggi sciolgono la cera che tiene insieme le ali, facendolo inabissare nel mare.

Quando saliamo verso altezze vertiginose siamo considerati coraggiosi e audaci, ma se precipitiamo rovinosamente diventiamo incauti e sprovvisti.

Il confine è spesso sottile e tutto dipende da come si vuol vivere la propria vita.



Paesaggio deturpato e restrizioni alle attività portuali, ecco i rischi concreti e maggiori del progetto

# Il Parco eolico? Una beffa

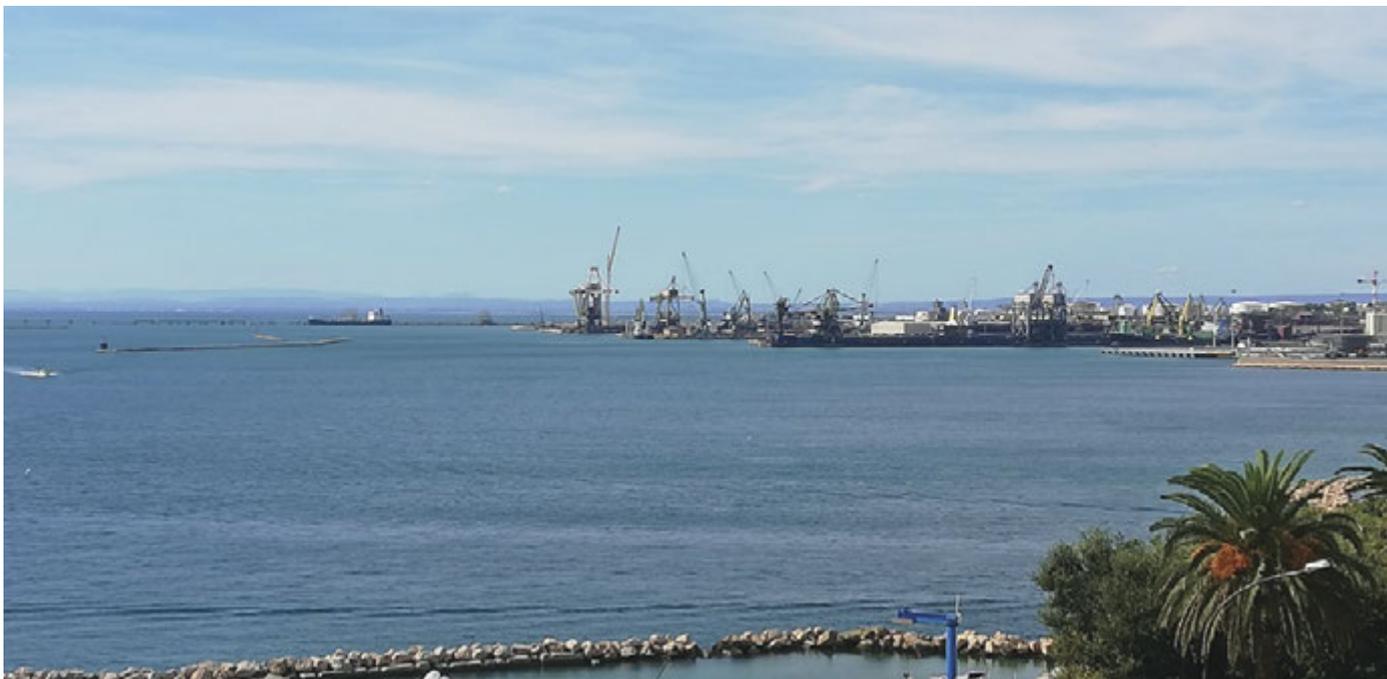
L'ing. Stelio Blasi

**L**eggiamo, solo ora, il contenuto del "periodico d'informazione: Lo Jonio" del 31 luglio 2020 pubblicato a Taranto, ove compare, fra gli altri, a pagina 44 un interessante articolo sul nuovo Waterfront (lungomare) del Mar Grande di Taranto a firma dell'Ammiraglio Fabio Caffio.

Egli, concludendo la propria relazione si chiede, testualmente: "La nostra Città, sarà così la prima in Italia ad ospitare un impianto eolico off-shore strenuamente rifiutato dalle comunità del Gargano e della Sicilia nell'ottica di preservare il paesaggio e l'habitat naturalistico. In effetti potremmo dire anche noi dei pericoli che ne verranno a del-  
fini e uccelli acquatici dimoranti nel Golfo e nel Mar Piccolo. Sicuramente ci verrebbe tuttavia eccetto che sono state fatte, con esito positivo, tutte le previste valutazioni di im-



patto ambientale e che, comunque, i serbatoi della raffineria e le grandi coperture dei Parchi minerali dell'Ilva hanno già deturpato, di recente, il paesaggio. Vero, ma il futuro Waterfront cambierà ulteriormente: il sole, nel tramontare dietro



i monti della Calabria che ornano sullo sfondo la Rada ed il Golfo, illuminerà anche lo scenario metafisico di gigantesche pale in eterno movimento. Sarebbe interessante sapere cosa ne pensa la Cittadinanza!"

A tale invito, sicuramente non si può rimanere in silenzio specie se fatto da persona di indiscutibile alto livello professionale, che ha dedicato e dedica la propria esistenza e conoscenza di settore nel ricordare lo sviluppo paesaggistico e urbanistico della città di Taranto, da un tempo di "alte torri e mura, oggi impianti industriali e "Ringhiera", domani megapale eoliche e passeggiata a mare".

Sono presenti in tale pubblicazione anche copia del progetto del nuovo affaccio a mare da eseguire sul fronte della Ringhiera nonché del Parco eolico off-shore, contenente le predette pale di 150 metri di altezza ed altre immagini storiche della fine dell'Ottocento.

Ci corre l'obbligo di confermare i dubbi e le notevoli perplessità poste in luce dall'Ammiraglio Caffio nel suo scritto, ancora una volta, reso con alta signorilità. Tanto per rassicurarlo subito che concordiamo con la Sua posizione e che le considerazioni negative di merito, che pone alla nostra attenzione, coincidono con la realtà dei fatti a noi nota, in quanto, non siamo a conoscenza delle reali esigenze che le hanno determinate, qualora esistessero.

La sistemazione di tale impianto eolico richiama le scelte adottate sin dal 1960 per l'industria siderurgica, che produssero e producono ancora oggi danni rilevantissimi alla eco-

nomia del territorio e alla sopravvivenza dei suoi abitanti.

È molto difficile progettare nuovi affacci a mare tanto più nel momento in cui si propone come modello quello delle forme esotiche di Zaha Hadid nel suo Performing Arts Center di Abu Dhabi del 2007, non curandosi della storia della città Antica di Taranto e dell'obbiettivo che tale nuova sistemazione urbana dovrebbe avere l'uso reale del bene modificato e perla dovuta sopravvivenza dei suoi abitanti e non la vendita di beni economicamente inutilizzabili perché in pericolo di crollo.

Permangono le contraddizioni riportate in luce dall' Ammiraglio, prima fra tutte l'assenza di un progetto sulla vivibilità del centro antico della città di Taranto e la predetta vendita in atto, per pochi centesimi di euro delle strutture edilizie in parte ancora rimaste pericolanti e la costruzione di nuovi impianti sul mare che comporteranno un pericoloso accesso al Porto mercantile.

A nostro avviso sono queste operazioni risibili che lasciano trasparire il grado di conoscenza di settore che posseggono i presentatori del programma. Si attuerebbe così una duplice condizione negativa:

la deturpazione ulteriore del paesaggio urbano, dopo quello già operato con la copertura dei parchi minerali del complesso ex Ilva;

l'annullamento delle capacità produttive del porto con il conseguente abbandono dell'area.

**Prof. Ing. Stelio Blasi di Statte**

*La Boutique*  
**della TARGA**

STUDIO LEGALE  
Avv. Giovanni ROSSI

STUDIO ODONTOIATRICO  
Dott.ssa Marina Rossetti

STUDIO MEDICO  
Dott. Massimo FIORE

STUDIO LEGALE  
Avv. Giovanni ROSSI

Mario Rossi  
Per questo premio ti viene  
a dare la medaglia della competenza alla TARGA  
12 ottobre 2015

**TARGHE PROFESSIONALI**  
Di ogni forma e dimensione per  
ogni tua esigenza

**COPPE E TROFEI**  
Varie grandezze e tipologie  
per eventi sportivi  
e premiazioni, ti attendono

Via Pupino , 61 - Taranto - Tel. 392 9886111 - email. [laboutiquedellatarga2017@gmail.com](mailto:laboutiquedellatarga2017@gmail.com)

Lunedì 2 novembre alle 19,30 Emiliano Toso al Teatro Monticello di Grottaglie

# TRA GUARIGIONE E RINASCITA

Una speciale conferenza-concerto per fondere biologia, musica e filosofia. In un approccio integrato tra scienza e arte

Una speciale conferenza-concerto per riflettere ad ampio raggio sugli accadimenti odierni. Ragionando di musica, biologia, filosofia e molto altro ancora. Se ne occuperà, per l'ultimo evento dell'edizione 2020 del Festival Oltrelirica, Emiliano Toso, biologo molecolare, musicista, filosofo e compositore che fonde, nella sua attività, un approccio integrato tra scienza e arte. L'appuntamento si svolgerà lunedì 2 novembre, alle 19,30, al Teatro Monticello di Grottaglie, ad un mese circa dall'apprezzatissima messa in scena del Requiem di Giuseppe Verdi nel suggestivo scenario delle Cave di Fantiano.

«Guarigione e rinascita» sarà il titolo della conferenza concerto che Toso terrà in Puglia: non a caso guarigione e rinascita rappresentano i temi fondamentali del capolavoro verdiano, argomenti che in controluce permettono di indagare la natura più intima dell'essere umano. I biglietti per assistere all'evento sono in prevendita on line su [liveticket.it](http://liveticket.it) (intero 25 euro, ridotto 20 euro per disabili, under 18 e over 65). Prenotazioni all'Info Point Turistico, all'interno del Castello Episcopio di Grottaglie (Largo Maria Immacolata, infotel: 099.562.38.66).

Con questo ultimo evento il Festival Oltrelirica, organizzato dall'associazione «Angeli Eventi» (presieduta da Angela Cuoccio e Gianni Lecce), vuole dare un contributo fondamentale alla riflessione posta al centro di un'edizione così simbolica come quella di quest'anno, alla luce degli accadimenti che stanno riguardando tutto il pianeta. Alla fascinazione e agli studiati metodi di ricerca di Toso il compito di legare tra loro biologia, epigenetica, arte e musica. Discipline grazie alle quali è nata la sua «Translational Music», «la



modalità – spiega il biologo e musicista piemontese –, per tradurre emozioni vissute a livello profondo cellulare, in un piano più alto, quella della musica».

L'impiego della sua arte sonora è stato già sperimentato in vari ambiti ed in particolare in quello ospedaliero (a Milano al San Raffaele di Milano, a Roma all'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, al San Camillo e al Gemelli). L'obiettivo di queste composizioni è tradurre le vibrazioni universali, favorendo il benessere fisico ed emozionale: perciò Toso tiene conferenze in tutto il mondo, coinvolgendo migliaia di persone in una esperienza unica.



Ulteriori informazioni sulla sua arte ed attività sono sul sito [emiliano-toso.com](http://emiliano-toso.com) e su [oltrelirica.it](http://oltrelirica.it).

Concerto omaggio alla canzone partenopea con Chimenti e Real Duo

# A MOTTOLA UN TOCCO DI NAPOLI

Il repertorio è di quelli che hanno fatto la storia della musica italiana, interpretato per l'occasione da artisti d'eccezione, che da anni si esibiscono sulla scena nazionale e internazionale. Ecco sabato 24 ottobre a Mottola (ore 20 nella chiesa Cristiana Evangelica Battista) sullo stesso palco Tommaso Chimenti e il Real Duo per un omaggio alla canzone classica napoletana. Voce, chitarra e mandolino nella serata "Real...mente Napoli" all'insegna di canzoni universali che appartengono alla memoria collettiva. Musica e poesia in grado di regalare suggestioni uniche.

"Caruso", "Reginella", "Era de maggio", "Funiculi Funi-



culà", solo per fare qualche esempio, si alterneranno a brani più ricercati come "Palomma 'e notte" e "Dduje Paravise" in una serata che si preannuncia ricchissima di emozioni. In scaletta venti grandi classici che attraversano uno spaccato della storia musicale del Bel Paese. Tutto questo con una formazione davvero unica. A cominciare dallo stesso Chimenti che ha da sempre guardato con interesse alla musica popolare partenopea, al punto da esibirsi svariate volte con Roberto Murolo a partire dagli anni '80.

E, per questo omaggio alla canzone napoletana, i suoi compagni di avventura saranno Luciano Damiani al mandolino e Michele Libraro alla chitarra che, con il loro Real Duo, hanno stimolato la creatività di compositori come Roland Dyens, Jorge Cardoso, Daniel Binelli e Peppino D'Agostino che hanno scritto e dedicato loro alcune opere. Il Real Duo è nato nel 2003 in occasione del primo concerto al Festival "Guitarra Instrumental" di Madrid. Da quel momento, una serie di esibizioni in Messico, Argentina, Inghilterra, Irlanda, Spagna, Germania, Olanda, Francia, Austria, Grecia, Repubblica Ceca, Montenegro e ovviamente Italia. Qui il duo si è fatto apprezzare nei Festival più prestigiosi: da Roma a Ravello, passando per Siracusa, Mottola, Capri e Gubbio.

Il concerto è ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria al 347.6406456. È organizzato dall'associazione Accademia della Chitarra e supportato da Regione Puglia (assessorato Industria turistica e culturale con il fondo Custodiamo la cultura) e Teatro Pubblico Pugliese. La chiesa si trova in via Palagianello 81, a Mottola. La serata si svolgerà nel rispetto della normativa anti-Covid.



**TURBATO**  
Onoranze Funebri

TARANTO • Via Crispi, 46  
Tel. 099 4525434  
Cell. 335 311820  
on.fun.turbato@hotmailit

## POETI IN CORO ASPETTANDO NUOVE PRIMAVERE

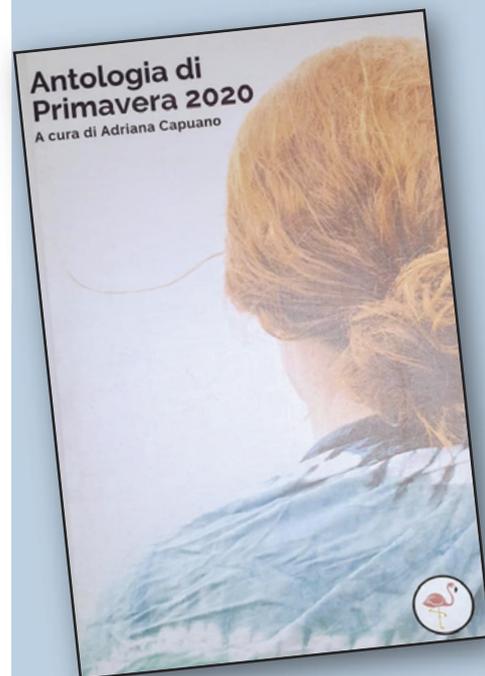
di **PAOLO ARRIVO**

redazione@lojonio.it

**P**ersonalità distinte, separate, accomunate dalla sensibilità e dall'amore per il fare letteratura attraverso il poetare. Segnatamente per il manufatto cartaceo. Spazio ideale, all'insegna dell'arte nella libertà, laddove si ha l'illusione di poter catturare la bellezza tra le pagine degli scritti elaborati. Sono i venti autori che, provenienti da ogni regione italiana, hanno concorso alla realizzazione della "Antologia di Primavera 2020", progetto promosso dal Gruppo Culturale Letterario. In ordine alfabetico: Lina Alfieri, Elvio Angeletti, Angela Arbia, Antonella Causa, Antonia Colucci, Maddalena Corigliano, Francesco D'Angiò, Valerio Di Paolo, Nico Gaudio, Maria Teresa Giacobazzi, Mariagnese Ibba, Paola Alessandra Magliani, Grazia Maremonti, Cosimo Menna, Rosaria Munafò, Dorian Rossano, Giacomo Salvemini, Raffaele Scarano, Teresa Scialpi, Antonio Ventruti.

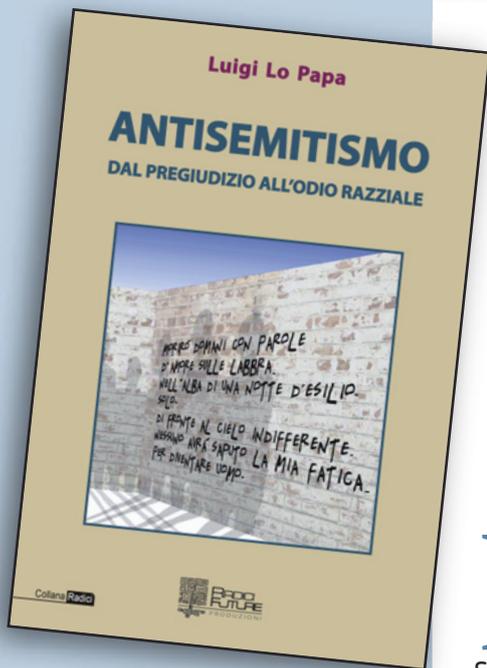
Lo so, la lista è lunga, e contenuto lo spazio su cui può scrivere il giornalista, anch'egli scrittore; ma è proprio necessario citarli tutti, perché più che poeti costoro sono eroi. Come tutti coloro ai quali viene in mente di pubblicare. La qualità della loro opera, già presentata nella provincia di Taranto, sulla quale ben volentieri torniamo in attesa di svelarvi l'Antologia d'Autunno e d'Estate, è attestata dal curriculum della curatrice Adriana Capuano: scrittrice poetessa nata a Taranto, vincitrice di concorsi come il premio "Luca Romano" città di Chieti, promotrice di iniziative prestigiose, è nota anche a teatro in veste di attrice o per il suo impegno contro la violenza di genere insieme all'associazione Ethra. Sono versi, quelli confluiti

nella prima edizione 2020, che rimandano a più immagini, motivi e colori. Agli odori respirati nel trambusto della modernità. Senza nulla togliere agli altri autori, ci soffermiamo sul componimento della vincitrice Maddalena Corigliano Bivona, intitolato Gli ultimi, dedicato a coloro che hanno motivo di essere ascoltati. Con cuore aperto, senza ipocrisie e falsità. Lo fa l'autore innalzando il proprio raccoglimento personale: Colgo di loro il dolore, la voce che non ha più fiato, / il cuore traboccante di cicatrici, / il volto smarrito nell'oceano dell'indifferenza... ma / ho la speranza nell'amore scandito nelle preghiere e / inciso sulle Pietre. / E il Dio che accomuna svela la via da percorrere. / Un inno di lode, nei tempi della preghiera, unico si eleva e / pace si vorrebbe respirare intorno. Gli ultimi che saranno i primi. Che sono già appaiati a quanti combattono la pandemia, o altre catastrofi ripetute nella storia universale. Perché condividiamo gli stessi patimenti e preoccupazioni. Frutto del lavoro di cernita di chi lo ha curato, capace di raggiungere i lettori dal fine palato, L'Antologia di Primavera pone l'accento sugli autori più rappresentativi del panorama nazionale, e sui loro elaborati. Ovvero sulle primavere già avveratesi; su quelle che verranno dopo questa stagione complicata, particolare.



Maddalena Corigliano





Luigi Lo Papa



## DAL PREGIUDIZIO ALL'ODIO RAZZIALE

**L** tema è di un'attualità incredibile; le ricorrenti forme di razzismo e di antisemitismo non vanno sottovalutate. L'autore smonta, con il supporto delle Sacre Scritture, della cultura ebraica e della storia le accuse, gli stereotipi che hanno generato l'insegnamento del disprezzo e dell'odio nei confronti degli Ebrei. Un excursus individua le ragioni della rinascita del razzismo e dell'antisemitismo, fenomeni che viaggiano insieme anche nel tempo del Covid19.

La ricerca traccia l'evoluzione delle tipologie di antisemitismo dalle origini ai nostri tempi. Esso si ripresenta - è una costante - nei periodi di crisi, di passaggio d'epoca.

Il popolo ebreo è osteggiato in ragione del monoteismo nel mondo politeista; diventa deicida nella società cristiana; per questa presunta colpa, è condannato alla diaspora, alla pratica dell'usura e, con la soluzione finale, destinato all'estinzione per essere razza impura e maledetta.

L'ebreo è, secondo le circostanze, liberale, massone, comunista, capitalista; deterrebbe le sorti del mondo attraverso la finanza.

Un'analisi puntuale è riservata all'antisemitismo nazista e alla rivoluzione socialista, invocata da Sartre come soluzione all'antisemitismo. Con l'ausilio di opere letterarie, da *Se questo è un uomo* di Primo Levi, da *Treblinka* di Steiner a *L'ultimo dei Giusti* di Schwarz-Bart, Lo Papa legge e interpreta i temi della mentalità del ghetto, del dolore, della sofferenza

dei Giusti, della memoria, della rivolta mancata e il diverso comportamento tenuto dagli Ebrei d'Occidente e d'Oriente durante la Shoah.

Il testo indaga le motivazioni delle difficoltà del rapporto tra Ebrei, la loro cultura e il Comunismo. A riprova viene citata l'esperienza originale del Kibbutz.

Per l'autore l'antisemitismo è un conflitto tra culture, tra categorie di pensiero, di valori, modi di essere e di agire utili alla soluzione dei problemi che l'uomo vive. L'antisemitismo è la forma classica dell'etnocentrismo: la propria tavola di valori elevata, indebitamente, a punto di riferimento universale, sacro Caso esemplare l'antisemitismo nazista.

Se il pregiudizio è trasmesso, esso è risolvibile dal dialogo interreligioso, da un modello di società autenticamente democratica, inclusiva e da un'educazione alla differenza che poggia sulla strategia dell'intercultura per la quale i valori che danno senso all'esistenza non appartengono tutti al nostro modello di civiltà e di fede, ma neppure tutti alle culture e alle fedi altre.

Alla prospettiva di una società interculturale, cruciale per le sorti dell'umanità, devono concorrere la famiglia, la scuola, gli stati, la magistratura, le organizzazioni sociali contrastando le disuguaglianze e le ingiustizie e ciascuno di noi denunciando tutte le forme di intolleranza e di violenza.

Deve valere per tutti il principio enunciato da Zygmunt Bauman: un solo pianeta, una sola umanità.

Il capitolo finale è dedicato al notevole contributo dato all'umanità dalla cultura ebraica cercando di rispondere anche al perché tanti Ebrei sono insigniti del Nobel.

## OMAGGIARE DANTE (E LA BRAVA GENTE) RECUPERANDO IL DIALETTO

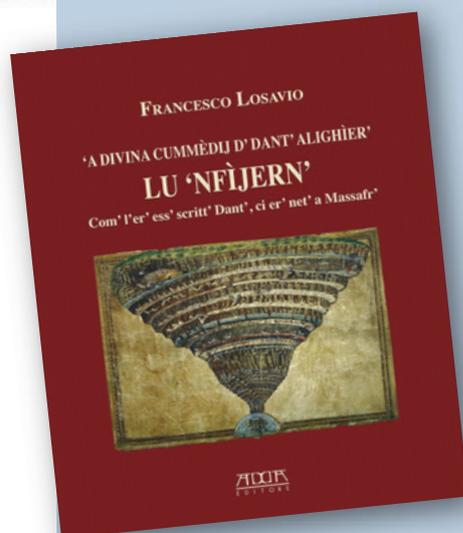
di **PAOLO ARRIVO**

redazione@lojonio.it

Un viaggio nel meraviglioso, percorso a ostacoli, nel Paradiso passando per l'Inferno e il Purgatorio, che cerca il Divino come dono celeste. Dante Alighieri (1265-1321) e la Commedia sono sempre attuali, sempre presenti. In questi giorni quei versi illuminano anche il centro storico di Ravenna. Perché ci sono tanti modi per omaggiare il Sommo Poeta, per farci guidare dallo stesso, in quell'opera monumentale, viaggio che egli sembra aver compiuto veramente. Si può magari aderire all'iniziativa de "la Repubblica" votando la donna dell'anno 2020 riconoscendo nel gentil sesso quella figura salvifica interpretata da Beatrice. Modello di grazia coraggio intraprendenza. C'è chi lo ha fatto utilizzando il dialetto. Il verna- colo massafrese segnatamente. È Francesco Losavio, l'autore di "Lu 'nfijern - Com' l'er scritt' Dant', ci er' net' a Massafra" (Mario Adda Editore), un'operazione audace, originale e per nulla irriverente. Figura autorevole, già magistrato di Cassazione e Presidente di sezione della Commissione tributaria d'Appello di Taranto, Francesco Losavio non è nuovo alle pubblicazioni in dialetto massafrese: nel 2011 ha dato alle stampe una raccolta di poesie e scritti brevi. L'Inferno nasce dalla sua passione per Dante. Che ha studiato sempre raggiungendo importanti riconoscimenti, come il premio nazionale "Silarius" e il "Trofeo Parnaso" di Salerno.

La sua ultima scommessa è un testo corposo, comprensivo di cd e qualche immagine in bianco e nero, suddiviso in trentaquattro paragrafi, quanti sono i canti

dell'Inferno. Un lavoro faticoso certamente. Come chiarito nella presentazione dal professor Pietro Dalena, l'obiettivo è il recupero della parlata locale, per conferire dignità letteraria alla stessa. In linea proprio col proponimento del Sommo Poeta che nel "De Vulgari Eloquentia" sosteneva l'importanza dei dialetti come lingua degli affetti, afferenti alle comunità nelle radici e nella storia del presente. Avvicinarsi al padre della lingua italiana non è semplice. Ma il massafrese giudice emerito si è già accostato alla lingua dei padri dimostrando, peraltro, passione civile nei suoi componimenti. La sua missione è nobile: vuole restituire la bellezza divina a quelle persone che non hanno gli strumenti per accedere alla conoscenza. Ecco che le duecento pagine de L'Inferno assumono questa urgenza in un'alta valenza sociale emotiva e pedagogica. Traducendo l'italiano nel dialetto, e viceversa, lasciando intatte le sonorità del verso dantesco, sono il pretesto per sollecitare la comunità massafrese ad approfondire la propria appartenenza; e più in generale per ripassare la più grande opera letteraria di tutti i tempi. Con l'opera di Francesco Losavio riaccendiamo i riflettori su Dante. Che quest'anno, in pieno lockdown, abbiamo già omaggiato in una giornata speciale attraverso gli strumenti del web. Ci avviciniamo al 700esimo anniversario della morte di colui che può incarnare l'idea stessa del Paese impegnato nella ricrescita. Lo facciamo ricordando che il dialetto va salvato, recuperato, per restituire al nostro linguaggio varietà e ricchezza.



Francesco Losavio

Con Treviso è arrivato il terzo successo consecutivo

# NEW BASKET BRINDISI, PIAZZA D'ONORE

Dopo un primo tempo in tono minore, i biancazzurri hanno dato spettacolo. Ora la trasferta di Trieste

**S**ecundo posto. In compagnia di Sassari e Venezia. All'inseguimento dell'Armani Milano, unica compagine a punteggio pieno. L'Happy Casa Brindisi non si smentisce, confermandosi ormai stabilmente una delle realtà più interessanti del basket italiano.

Dopo il passo falso all'esordio i biancazzurri non si sono più fermati. Tre vittorie consecutive all'insegna dello spettacolo: anche Treviso è stata costretta ad arrendersi, dopo una gara a corrente alternata, con il punteggio di 99-83.

La squadra di coach Vitucci è rinata dalle ceneri di un primo tempo chiuso con 15 lunghezze di svantaggio (38-53); si è bloccata in attacco per più di 5 minuti nel secondo periodo messa alle strette da un'ottima De' Longhi Treviso trascinata dal duo Logan-Mekowulu a segno rispettivamente con 23 e 22 punti.

Al rientro dagli spogliatoi Brindisi ha mostrato ben altro piglio e con rabbia e veemenza ha recuperato il gap e ha messo il naso avanti agli avversari già sul finire del terzo quarto. Willis ha dominato sotto le plance mettendo a segno una doppia doppia da 17 punti e 10 rimbalzi; Perkins si è battuto come un leone subendo 10 falli e realizzando 18 punti; Harrison ha conquistato la scena con 27 punti (4/6 da 2, 4/7 da 3), 4 rimbalzi e 4 assist per una valutazione totale pari a 33.

I 200 spettatori presenti al PalaPentassuglia nel pieno rispetto delle norme anti-Covid si sono giustamente infiammati per un secondo tempo dal parziale record di 61-30, dopo aver sudato freddo



nei primi 20 minuti di gioco. La squadra ospite è calata alla distanza patendo l'assenza di un americano nelle rotazioni (Cheese) presto sostituito dal polacco Sokolowski a partire dalle prossime gare.

Il tecnico Frank Vitucci, al termine della gara, non ha mancato di sottolineare i passaggi a vuoto della squadra adriatica nel corso dell'incontro.

«Questa è una vittoria - ha spiegato - che dedichiamo al padre del presidente

Marino, sperando che possa al più presto tornare a vederci dal vivo come ogni domenica. Abbiamo capitalizzato una partita importantissima con una gara dai due volti degna dei miglior libri di letteratura. Inguardabili nel primo tempo e sontuosi nel secondo tempo. Confortante saper reagire e reindirizzare la partita individualmente e collettivamente. Dobbiamo tenere bene in mente tuttavia che non possiamo permettercelo, non sempre potremo fare una ripresa da 61-30 di parziale. Questa squadra ha bisogno del rendimento costante mediamente alto e del contributo di tutti, anche di chi gioca pochissimo. Solo così potremo toglierci soddisfazioni e continuare a vincere e giocare assieme. Sono convinto che possiamo fare di più».

Domenica si torna in campo a Trieste, palla a due alle ore 19.30.



I biancazzurri pareggiano 0-0 in Campania al termine di un incontro con poche emozioni

# Virtus, a Pagani un prezioso “brodino”

di **LEO SPALLUTO**  
redazione@lojonio.it

Dopo sei giornate manca ancora la vittoria: una lacuna da colmare al più presto

**L**a vittoria, questa sconosciuta. La Virtus Francavilla non riesce a sbloccarsi del tutto. Torna da Pagani con un punto in saccoccia, un salutare “brodino” come si diceva una volta: ma la classifica, dopo sei giornate, continua a languire. Due pareggi, quattro sconfitte, un amaro penultimo posto. Per fortuna le rivali per la salvezza sono tutte lì: c'è tutto il tempo per scuotersi e recuperare posizioni.

In Campania lo 0-0 finale è giunto al termine di una partita soporifera, tutt'altro che divertente. In attacco il tecnico Bruno Trocini concede spazio dall'inizio a Ekuban e Puntoriere. Ma il primo squillo è della Paganese: dopo 10 minuti Gaeta prova un tiro dalla lunga distanza che termina a lato. La risposta della Virtus arriva addirittura al 38esimo con un tiro di Puntoriere, molto telefonato. Ritmi lenti e, per certi versi, poca voglia di esporsi all'avversario.

Nella ripresa Puntoriere lascia il posto al tarantino Mastropietro, che al settimo minuto viene atterrato e si procura un buon calcio di punizione: nella prosecuzione calca Zenuni di poco alto. Dieci minuti dopo arriva la risposta



www.nuovarredo.it

**SALDI**  
**FINO AL 50%**

**nuovarredo**  
DA NOI TI SENTI A CASA

della Paganese con un tiro al volo di Diop che diviene facile presa di Crispino.

La prima grande azione del match arriva solo in pieno recupero, proprio con Ekuban che crossa in mezzo per Mastropietro, ma quest'ultimo non è fortunato nel tap-in. Finisce così al "Marcello Torre": 0-0 e un punto per parte. Meglio che niente, ma non è ancora la Virtus che tutti si aspettano.

A fine gara Maximiliano Ginobili, vice-allenatore della Virtus Francavilla, ha salutato con favore il punto conquistato contro la Paganese. «E' un buon risultato - ha dichiarato ai microfoni di Canale 85 - soprattutto per come sono andate le prime giornate. Ci siamo giocati le nostre carte, ma era davvero difficile fare meglio su un campo del genere» ha sottolineato.

«I padroni di casa - ha concluso - erano sicuramente più abituati di noi a giocare su un fondo così irregolare, però abbiamo creato dei presupposti per poter vincere la partita: questo è un bel segnale».

Bisogna crederci, infatti: il campionato è appena iniziato e il Francavilla ha tutte le carte in regola per poter far bene e recuperare in classifica le condizioni di "agiatezza" delle ultime stagioni. In fondo la zona play-off dista solo 5 punti: la falsa partenza della stagione non pregiudica



minimamente le possibilità di recupero in graduatoria. A partire dal match casalingo di domenica contro il Potenza al "Giovanni Paolo II". C'è bisogno di un successo rinfanciante.

Una novità, intanto, ha riguardato lo staff: Francesco La Corte è il nuovo team manager. Sostituisce Giuseppe Negro che ha rassegnato le dimissioni per motivazioni strettamente personali.

# CASCARANO

## — Store —

**FORNITURE  
SPORTIVE**

**ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO**



CASCARANOSTORE

**www.cascaranoshop.it**

**CORSO PIEMONTE, 86 - TARANTO**



**CHIEDI  
PAGODIL**

CON IL TUO  
BANCOMAT

**ACQUISTI SUBITO  
E PAGHI POCO AL MESE**

ZERO COSTI    ESITO IN    SENZA  
ZERO INTERESSI    TEMPO REALE    BUSTA PAGA

Una riflessione dopo il primo ko casalingo con il Sorrento

# Taranto, il rebus è in attacco

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Tra Stracqualursi, Alfageme e Serafino potrebbe trionfare... il mercato

**P**rima o poi doveva accadere. Probabilmente è meglio che sia accaduto (quasi) subito. Alla quarta recita stagionale, il Taranto è caduto. In casa, contro un Sorrento attento e cinico che, a sorpresa, si è issato in vetta alla graduatoria del torneo.

I rossoblù non hanno demeritato. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto: persino una vittoria non sarebbe apparsa fuori luogo. In campo c'è sempre stato equilibrio, nessuna delle due contendenti ha dominato le fasi del gioco.

Ma il Sorrento è stato più concreto. Ha sfruttato al meglio le occasioni capitate in zona gol. È passato in vantaggio con un colpo di testa di Cacace, si è fatto raggiungere quasi immediatamente da Matute, ha sferrato il colpo del ko con una splendida rete di Liccardi dalla sinistra, protagonista di una incursione da vero fluidificante di una volta.

Il Taranto, invece, ha sprecato. Quelle occasioni che non devono essere mai buttate via. Sullo 0-0, quasi alla fine del primo terno, Stracqualursi ha letteralmente divorato un gol da posizione vantaggiosa.

Riaprendo, inevitabilmente, i dibattiti sulla reale competitività dell'attacco jonico e sull'assortimento delle punte a disposizione. Un problema reso evidente della sconfitta ma, comunque, presente "sotto traccia" anche nelle giornate precedenti.

Sarebbe controproducente gettare la croce addosso al centravanti argentino, protagonista di un passato illustre anche in Inghilterra ma arrivato fuori forma. Lontano da una condizione fisica che ne agevoli doti e brillantezza. Il "puntero" è ancora pesante nei movimenti e poco rapido: tocca a lui accelerare il passo per mettersi al passo con i compagni e dimostrare il proprio valore.

Diverso il discorso di Alfageme. Non è l'alternativa al centro dell'attacco, non è un centravanti vero. È una punta esterna dotata di grande tecnica e buone doti fisiche: non è al meglio per alcuni problemi fisici che ne hanno limitato rendimento e minutaggio.

Poi c'è il giovane Paolo Serafino, protagonista di un ottimo inizio di campionato. Meritevole di grande attenzione, bisognoso di consigli e minuti da giocare per crescere. Gli altri sono tutti attaccanti esterni o mezze punte, anche di grande talento come l'ultimo arrivato Calemme e Lagzir.

La società, ufficialmente, ha smentito altre possibili operazioni in entrata. Il direttore sportivo Francesco Montervino ha escluso l'esistenza di trattative per l'acquisto di un altro attaccante. Ma gli "spifferi" non mancano: si parla anche di un clamoroso ritorno di Peppe Genchi, attualmente in freddo con il Bitorno. Si vedrà: non manca molto alla chiusura del mercato di serie D, fissata per il 30 ottobre.

Bisognerà attendere. A bocce ferme, visto che la compagine rossoblù dovrà osservare il riposo obbligato di domenica prossima a causa dell'emergenza Covid e del contagio di un under. Dopo i tamponi, gli jonici dovrebbero tornare in campo in casa domenica 1 novembre. Allo "Iacovone" arriverà il Brindisi.





Toumi regala a metà ripresa la vittoria alla capolista, ma i biancoverdi non demeritano. Ora il Veglie

## AVETRANA BESTIA NERA

**È** l'Avetrana la bestia nera del Talsano Taranto in questo primo scorcio di nuova stagione. Terzo scontro diretto, terza sconfitta per i biancoverdi, che dopo i due ko in coppa Italia Promozione soccombono anche in campionato.

Finisce 1-0 per i biancorossi, capolisti del girone a punteggio pieno dopo tre partite, che capitalizzano al meglio un gol di Toumi al 24'.

La gara nel primo tempo è equilibrata: i locali appaiono più intraprendenti, rocciosi a centrocampo ma poco concreti in fase offensiva. Il Talsano Taranto brilla nella sua fase difensiva, riuscendo a contenere agevolmente le

sfuriate degli esterni avetranesi.

Nella ripresa, l'Avetrana alza il baricentro e con gli ingressi di Raimondo e Ferrara si rende più pericolosa. Al 18' Eleni incorna di testa, ma Miccoli si supera deviando in angolo. Sei minuti più tardi arriva il gol dei padroni di casa: Ferrara serve Toumi che supera l'estremo difensore talsanese per la prima volta in questo torneo.

Peluso e Fusco dalla panchina (Pettinicchio è squalificato) inseriscono Fote al posto di Giannotta, ma il risultato non cambia, nonostante le buone trame di gioco e un atteggiamento mai domo fino al triplice fischio.

«È stata una partita equilibrata risolta



da un loro gol su una nostra ingenuità - commenta l'allenatore in seconda Emanuele Peluso - prevalentemente combattuta a centrocampo, dove si è visto agonismo da entrambe le parti. Peccato rientrare a casa senza quel punto che i ragazzi avrebbero meritato, soprattutto per il loro morale. Ora pensiamo alla prossima gara casalinga contro il Veglie: ci prepareremo di più per essere carichi e pronti».

(Matteo Schinaia)

# BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

**VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726**

**FERROVIE DEL SUD EST**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE  
TRENITALIA

**Raccomandate postali**

**GTP**  
Trasporti Pubblici Locali SPA

**Matchpoint**  
SCOMMESSE SPORTIVE

**OBABALUBA UNICA SEDE**

**NUOVO Quotidiano Taranto**  
la Repubblica

**VENDITA QUOTIDIANI**



La marciatrice mottoliese è record italiano nella 10 km di marcia

## PALMISANO SENZA LIMITI

Antonella Palmisano,

**N**on finisce di stupire Antonella Palmisano. La marciatrice delle Fiamme Gialle, ha conquistato la vittoria e soprattutto il nuovo record italiano nella 10 km di marcia agli Assoluti di Modena, disputati domenica 18 ottobre, con il tempo di 41'28"; prestazione migliorata rispetto al precedente primato detenuto da Rossella Giordano con il tempo di 41'38", che risaliva addirittura al 1997.

Si è trattato di un vero e proprio exploit per la Palmisano, atleta originaria di Mottola: una prestazione che segue il successo ottenuto qualche giorno prima nel meeting internazionale di Podebrady, in Repubblica Ceca, nel quale l'atleta delle Fiamme Gialle ha ottenuto il pass olimpico per Tokio 2021 nella 20 km con il tempo di 1h28'40".

Antonella Palmisano, già bronzo ai

Mondiali di atletica a Londra 2017 e agli Europei a Berlino nel 2018, dopo la conquista del record italiano a Modena ha confidato a *Lo Jonio* le sue emozioni: «Sono contenta per la conquista di questo primato battuto dopo ventitré anni. La mia prestazione è stata inattesa perché siamo in una fase particolare della preparazione in cui non stiamo facendo ritmi. Ero andata a Modena per "divertirmi" e magari scendere sotto il tempo di 42'. Non mi aspettavo un crono da record; questo mi fa ben sperare anche per la 20 km in vista dei giochi olimpici di Tokio del prossimo anno». Antonella non nasconde l'entusiasmo per la conquista del nuovo record: «Sono soddisfatta e felice per avere battuto un record così longevo nel tempo ma guardo già ai prossimi impegni». La marciatrice di Mottola ha le



idee chiare sui prossimi obiettivi: «Ora devo concentrarmi sui Campionati italiani che si svolgeranno ad Ostia il prossimo 6 dicembre sulla distanza di 20 km quindi la gioia per il record è già alle spalle». Testa sulle spalle e professionalità per la Palmisano che guarda con fiducia ai Giochi del prossimo anno... In bocca al lupo Antonella.

(Enrico Losito)

**ARTIGIANI  
DI TARANTO**

**YOGURTERIA  
CREPERIA  
BUDINERIA**

**GELATERIA  
DEL PONTE**

GLI ARTIGIANI DI TARANTO  
CONSEGNANO A DOMICILIO  
I GELATI. E NON SOLO...

CHIAMACI AL  
**347 9673879**

CONSEGNE  
A DOMICILIO

**SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE**



La mappa  
delle piccole  
isole ecologiche  
di Città Vecchia

Cerca l'isola  
più vicina!

TUTTA TARANTO



[www.araccolta.it](http://www.araccolta.it)

COME FUNZIONA  
LA TUA TESSERA

1  
AVVICINARE  
LA TESSERA  
AL DISPLAY



2  
PREMERE  
LA PEDALIERA  
PER APRIRE  
LO SPORTELLO



3  
CONFERIRE  
IL RIFIUTO  
(MASSIMO 40 LT)



4  
CHIUDERE  
LO SPORTELLO  
RILASCIANDO  
LA PEDALIERA





# LO SCRIGNO

GIOIELLI

**J.B. BLANCPAIN**  
MANUFACTURERS OF SWISS HOROLOGY

**BREITLING**  
1884

*Chopard*  
GENEVE

*Glashütte*  
ORIGINAL

**FRANCK MULLER**  
GENEVE

**GP**  
GIRARD-PERREGAUX  
MECHANICS OF TIME SINCE 1791

**HAMILTON**  
THE AMERICAN SWISS SINCE 1850

**HUBLOT**

**LONGINES**

**MONT  
BLANC**

**M**  
MAURICE LACROIX  
Manufacture Montbrégis Suisse

**PARMIANI**  
FLEURIER

**RADO**  
Switzerland

**TAG  
HEUER**  
SWISS AVANT-GARDE SINCE 1861

**TISSOT**  
SWISS WATCHES SINCE 1853

**ULYSSE NARDIN**

**ZENITH**  
SWISS WATCH MANUFACTURE  
SINCE 1852

**CRIVELLI**

**DD**  
DANTE DIAGIACCHI  
GIOIELLI

**MARCO BICEGO**

**CHIMENTO**

**FRED**

**OSTUNI (BR) Viale Pola,32 Tel. 0831.30.28.46**  
**e-mail: lo\_scrigno\_@libero.it**